

## **COMUNE DI GABICCE MARE**

### **SEDUTA CONSILIARE DEL 29 FEBBRAIO 2020**

#### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Buongiorno a tutti, apriamo questa seduta del Consiglio Comunale con l'appello da parte del Segretario.

#### **SEGRETARIO COMUNALE**

Buongiorno. Pascuzzi Domenico, Girolomoni Marila, Fabbri Roberta, Tagliabracci Aroldo, Reggiani Roberto, Biagioni Rossana, Sanchioni Matteo, Gerboni Raffaella, Vita Stefano, Mandrelli Evaristo, Melchiorri Monica, Baldassarri Matteo, Castegnaro Dara. Grazie.

#### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Tutti presenti a questa seduta. Volevo fare una precisazione: il Consiglio Comunale è stato deciso di lasciarlo a porte aperte nonostante le ordinanze della Regione per la limitazione del coronavirus, poiché non c'è mai un'affluenza di pubblico tale che fa prevedere un afflusso in maniera sconsiderata. Quindi questa mattina è presente solo il comandante della stazione Carabinieri di Gabicce Mare, il maresciallo Indino, che salutiamo, ed eventualmente ci dovesse essere questa presenza massiccia valuteremo al momento ma non prevediamo una tale situazione. Per quanto riguarda invece...

Punto n. 1: “Comunicazioni del Presidente”.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Altre comunicazioni da parte del Presidente, volevo solo sottolineare che in previsione, sabato 7 e domenica 8, l'attività prevista dalla Commissione pari opportunità fino a questo momento è programmata, eventualmente ci fossero ulteriori decisioni da parte della Regione prevederemo il rinvio. In ogni caso il giorno 7 alle ore 17:00 al Centro Civico Creobisce si darà il via alle manifestazioni in occasione della giornata internazionale della donna che prevedono in ogni weekend degli appuntamenti che spaziano dal mondo della cultura e dell'arte alla prevenzione sanitaria e riflessioni sulle condizioni filosofiche anche della donna. Il 7 è l'appuntamento, come dicevo, alle ore 17:00, con Riflessioni, è un'apericena al quale sono invitati tutti. Infatti il titolo è “Non solo rosa”.

Punto n. 2: "Comunicazioni del Sindaco".

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Per quanto riguarda invece altre comunicazioni, lascio la parola al Sindaco.

### **PASCUZZI DOMENICO - SINDACO**

Buongiorno. Buongiorno a tutti. Vi volevo fare una comunicazione, più che altro mettervi al corrente anche di quella che è stato l'incontro che c'è stato in Prefettura giovedì pomeriggio organizzato dalla Prefetto, il comitato di ordine e sicurezza della Provincia... di tutti i Comuni della Provincia di Pesaro Urbino. Eravamo presenti, appunto, tutti... tutti i Sindaci della Provincia, il Presidente Ceriscioli e le autorità sia militari che forze di polizia che l'autorità sanitaria, anche per avere un po' delucidazioni in merito alla situazione nella nostra... nella nostra Regione. E poi, durante l'incontro, che era giovedì pomeriggio, è arrivata la notizia appunto in diretta che era stata sospesa l'ordinanza, la prima ordinanza della Regione Marche. Ha fatto un po' un resoconto il Presidente delle Marche della situazione e poi la continua evoluzione, perché la situazione di giovedì poi è cambiata anche ieri. Attualmente ci sono circa 94 persone in isolamento fiduciario, di cui un 40-41 con... che presentano, diciamo, sintomatiche, sintomatici, quindi di questi sono un po' distribuite, la stragrande maggioranza sono sul territorio della provincia di Pesaro Urbino, ma ci sono vari casi di isolamento, di quarantena, anche nelle altre province delle Marche. È chiaro che l'invito che abbiamo fatto in quella di quella riunione è stata quella di... sicuramente in un momento di così anche di confusione generale e di caos, al di là della sospensiva del TAR, di... anche perché erano le sei e mezza del pomeriggio, di provvedere con un'ordinanza breve per potersi allineare anche alle altre Regioni, in maniera tale che hai fatto il... poi è stata rifatta l'ordinanza il giovedì sera che vale fino alla mezzanotte di oggi. È chiaro che l'auspicio è quello che poi ci sia una unica cabina di regia a livello... a livello nazionale, anche perché altrimenti creiamo solo caos e confusione nei confronti dei cittadini che già... già... già siamo confusi tutti e c'è, giustamente, un po' di... di panico, ma panico è forse anche un po' eccessivo, anche se c'è un'esigenza di andare, e considerate che poi le province interessate, i focolai sono poco più di sette in tutta... in tutt'Italia, si tratterà di capire a livello... poi non devono essere né i politici né gli amministratori a stabilire le linee guida di quello che può succedere. Sicuramente ci sono delle autorità sanitarie, la comunità scientifica deve dare supporto alla politica, a tutti... a

tutti i livelli, dal Governo Centrale a livello locale, questo perché abbiamo bisogno di certezze che possono essere date solo dalla comunità scientifica. Oggi dovrebbe, appunto, essere presa la decisione del Governo, su richiesta delle Regioni, se continuare con, diciamo, con le chiusure delle scuole, l'avete tanto sentito, la Lombardia ha chiesto ancora una settimana. Veneto vorrebbe riaprire tutto. L'Emilia-Romagna vorrebbe riaprire tutto tranne le scuole che adesso stiamo aspettando. È chiaro che abbiamo chiesto anche a tutte le altre Regioni, in questo caso le Marche, di allinearsi un po' alle direttive nazionali, cercando il supporto solo ed esclusivo delle autorità sanitarie perché possiamo avere riferimenti precisi solo da loro sulla reale portata dell'esigenza sanitaria. C'è un'emergenza sicuramente importante, dal mio punto di vista penso che ci sia un'emergenza che può essere tamponata, ma sicuramente in questo momento, no, avete sentito anche in Lombardia sta andando in sofferenza determinati reparti. I reparti di rianimazione sono in sofferenza. Quindi bisogna capire come poi poter gestire questa continua evoluzione. Sicuramente c'è la necessità pian piano di tornare alla normalità, anche per interessi un po' di tutti. Naturalmente prima di tutto ci deve essere la tutela della salute, perché quella è imprescindibile, è sancita dalla Costituzione, quindi di conseguenza va tutelata in ogni modo. Speriamo di poterne uscire quanto prima, ma sicuramente ne possiamo uscire soltanto se c'è una direttiva unitaria, perché lo scontro che abbiamo visto anche in questi giorni non aiuta di certo a risolvere la questione, ma, come dicevo prima, aiuta a creare ulteriore confusione. Quindi bisogna essere molto pacati e con la massima prudenza e cautela, i politici meno parlano, dal mio punto di vista, e meglio è in questo in questo momento. Dovrebbero far parlare solo le autorità, le autorità sanitarie. Mi fermo qua, poi se ci sono altre evoluzioni vi terrò informati. Non c'è stato modo di potervele comunicare, lo dico ai consiglieri minoranza, perché c'è stata una situazione in continua evoluzione. L'incontro di giovedì in Prefettura è stato deciso praticamente la sera prima per la mattina inizialmente, poi è stato spostato al pomeriggio, ma poi aspettavo questo Consiglio per potervi mettere al corrente. È chiaro che qualsiasi altra evoluzione che dovesse esserci ci confronteremo. Grazie.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie al Sindaco. Intanto posso anche comunicare che l'Università di Urbino ha deciso di fare lezioni online. Ieri il Rettore ha mandato la comunicazione a tutti gli studenti

prevedendo una minima presenza e partecipazione alle lezioni, quindi chi vorrà potrà accedere alle lezioni online, e per questa settimana proseguiranno in questo modo.

### **PASCUZZI DOMENICO - SINDACO**

Ah una cosa aggiungo anche per... poi magari se vi chiedono "Ma me l'hai chiesto se abbiamo a casa gli amici". Per questo evento non c'è, per fortuna, nessuna casistica di diciamo di persona positiva e comunque anche messe in quarantena fiduciaria, quindi... Però aspettiamo visto anche quello che, no, è stato il riscontro su Cattolica, ma lì c'è una indagine epidemiologica importante che viene fatta proprio per capire quante persone sono entrate in contatto con questa persona. Però, ripeto, bisogna essere sempre molto prudenti e attenti alla situazione. Sicuramente, e mi sento di farlo pubblicamente, anche se siamo in pochi, ma lo dico a tutti i consiglieri, un plauso in questo momento va a tutte le autorità sanitarie, perché a tutti i livelli, pronto soccorso, operatori sanitari, medici, anche i medici di base ed i pediatri hanno una sollecitazione che penso vi possiate immaginare importante. Io vedevo anche i riscontri, perché nell'ordinanza sono anche riportati i riscontri, perché quando c'è un caso positivo poi serve la controanalisi da parte dell'Istituto Superiore della Sanità, Vedevo referti, le risultanze, le controanalisi in orari assurdi 23:39, mezza meno dieci, lavorano h24, quindi un plauso va sicuramente a loro, perché mettono a rischio anche poi la loro salute perché sono lì a contatto diretto con questi soggetti. Quindi un ringraziamento va a tutti loro, alle forze di polizia, comunque alla Protezione Civile, le forze di polizia tutte sono impegnate anche in questa emergenza sanitaria, qui c'è il Comandante Indino che comunque avendo 11 casi positivi nella provincia di Pesaro Urbino, sono implicate anche le stesse forze di polizia a cominciare dai carabinieri e sono impegnati anche nell'analisi per trovare tutti i soggetti che possono essere entrati in contatto con chi è risultato positivo.

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Passiamo al punto n. 3: “Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate”.

Direi di fare delle presentazioni di interrogazioni se ci sono, mentre le risposte le rimandiamo al punto n. 8. Consigliere Melchiorri? Baldassarri?

## **MATTEO BALDASSARRI - CONSIGLIERE**

Sì. Buongiorno a tutti. Allora io avrei da presentare un'interrogazione per quanto riguarda diciamo il tema delle attività economiche e artigianali del territorio. Lo faccio diciamo perché secondo me in questo periodo abbiamo un attimo di, come dire, di stallo per quanto mi riguarda, essendo anche Presidente del Comitato Commercianti, diciamo, vedo un attimo di stallo su Gabicce Mare, soprattutto sulla zona mare. Volevo leggere due righe di quello che era il nostro programma elettorale del Movimento 5 Stelle che vi leggo testualmente. Allora, “il Movimento 5 Stelle fortemente convinto che gli imprenditori debbano essere incentivati, sia coloro che aprono nuove attività, ma anche e soprattutto coloro che hanno già attività annuali e stagionali, l'Amministrazione 5 Stelle dovrà, mediante apposito bando pubblico, regolarne la concessione di contributi a sostegno delle attività imprenditoriali, con la riduzione dell'importo sul suolo pubblico, agevolazioni sul canone d'affitto, riduzione delle imposte di pubblicità, tassa rifiuti, etc.”. Poi, diciamo, leggendo anche il Documento Unico Programmatico, diciamo dell'attuale amministrazione, ho notato che anche voi avete prestato questa attenzione alle attività economiche. Infatti nelle linee di indirizzo avete indicato, anche qui leggo testuali parole: “Per incentivare l'apertura di nuove attività economiche e valorizzare il centro commerciale cittadino, saranno introdotti incentivi alle imprese che avviano nuova attività”. Ed inoltre nelle azioni strategiche avete messo “opportunità per i giovani fino a 35 anni; per le donne fino a 50, avviando meccanismi che conducano a riconoscimento di agevolazioni fiscali”. Quindi diciamo che in linea di massima le linee potrebbero essere anche condivise da un lato, diciamo, di attività economiche. Però a tutt'oggi riteniamo che bisogna lavorare su questo fronte, perché io passeggiando anche proprio su Gabicce Mare ho notato che negli ultimi anni forse siano più le attività commerciali che chiudono, rispetto a quelle che aprono. Ehm... e guardando un po' i numeri ho riscontrato che comunque Gabicce Mare rappresenta... siamo rappresentati sul territorio da quasi 440 attività commerciali, oltre 80

esercizi pubblici di somministrazione. Quindi, voglio dire, sono dati importanti che sicuramente devono essere comunque aiutati per proseguire nelle loro attività. Credo che siano veramente rimasti pochi gabiccesi e forse anche non gabiccesi che riescono a tenere anche vivo quello che è il centro, diciamo, soprattutto la zona mare, in quanto da settembre in avanti vengono proprio diciamo abbandonati negozi e abbandonato tutto il centro... il centro cittadino. E credo che valorizzare, aiutare le attività commerciali a portare avanti anche per qualche mese in più le proprie attività sia fondamentale per aiutare una destagionalizzazione, quindi incrementare un po' l'affluenza. Quindi considerato che sia indispensabile trovare una soluzione che possa invertire questa tendenza, che sia doveroso da parte dell'amministrazione comunale creare opportunità di sviluppo e sostenibilità per tutte le attività di Gabicce, che basti guardarsi intorno per trovare progetti concreti di Comuni limitrofi da studiare, analizzare, modificare e renderli operativi in tempi brevi, in tempi brevi, noi come consiglieri del Movimento 5 Stelle di Gabicce Mare l'abbiamo fatto e possiamo oggi portare sul tavolo di questo Consiglio alcuni spunti per iniziare a ragionare su questo tema concretamente. L'idea di base al quale abbiamo... diciamo, analizzato, è quella di lavorare su un bando pubblico per la concessione di contributi a sostegno delle attività imprenditoriali e commerciali, pubblici esercizi artigianali del territorio comunale incentivando la zona mare. Metto incentivando la zona mare per, come accennavo prima, per cercare di destagionalizzare un po' anche perché la zona diciamo Tavollo là, diciamo, *bidega*, tutto l'anno; che possa premiare la trasformazione di attività stagionali in annuali, incentivare l'apertura di nuove attività attraverso riduzioni sui tributi locali, come IMU, TARI, imposte di pubblicità, contributi sull'ammodernamento, l'adeguamento dei locali, arredamenti di impianti e contributi sui costi di attivazione delle utenze, come acqua, luce e gas e, infine, anche contributi sul pagamento di canoni d'affitto e tanto altro ancora. Per prima cosa credo che sia necessario confrontarsi con tutte le categorie interessate per analizzare loro esigenze, la necessità di avere indicazioni fondamentali per poter iniziare un percorso condiviso. Poi chiaramente sarà compito dell'amministrazione comunale, della Giunta e dei consiglieri e dirigenti, soprattutto, di ogni settore, trovare lo strumento più idoneo ed efficace per garantire la massima trasparenza ed equità nei confronti di tutti i beneficiari del contributo. Cosa più complicata o forse però sarà trovare anche la copertura finanziaria del contributo che dovrà poi essere prevista anche, diciamo, per anni successivi all'interno di un bilancio creando anche qui, magari, un fondo specifico dedicato allo sviluppo e sostegno economico della città. E credo che forse quest'operazione comporterà anche lo slittamento

di qualche progetto ed opera pubblica che forse, diciamo, non ha queste priorità. Un'altra cosa, giusto un piccolo accenno, a quello che mi ero già chiesto un po' di Consigli fa, che avevo già fatto credo la stessa domanda, era: adesso stiamo vedendo e abbiamo visto che l'amministrazione si sta muovendo un po' su quella che è la programmazione, un po' la promozione facendo questi tavoli tecnici, anche se non condivisi come pensavamo, nel senso con tutte le categorie insieme, da rendere diciamo più comunitario quello che è lo sviluppo diciamo del progetto. E un'altra cosa che mi sono posto e mi sono domandato era quella lì rivolta un po' alla figura del Sindaco che, in questo in questo momento, rappresenta un po' gli assessorati più importanti, non di quelli che sono... che fanno parte di questa amministrazione, c'è la promozione turistica, lavori pubblici, urbanistica e attività economiche che rientrano tutti nella figura del Sindaco che indubbiamente, secondo il mio punto di vista, è già, diciamo, una figura oberata di lavoro, perché comunque credo che rappresenti anche tutti i cittadini e ritengo che sia, forse, più opportuno o sarebbe stato più opportuno individuare soggetti singoli che potessero muoversi, diciamo, in questi ambiti con, diciamo, una flessibilità e un po' di tempo maggiore. Tutto ciò premesso io, consigliere Baldassari Matteo, interrogo il Sindaco è la Giunta chiedendo se c'è realmente l'intenzione da parte dell'amministrazione di trovare forme di incentivi per sostenere lo sviluppo del settore economico artigiano e di somministrazione di alimenti e bevande; quali azioni sono state attivate e quali si intendono attivare per il futuro in maniera... in materia di incentivi e contributi alle attività, in quali settori della compagine economica del nostro Comune si intende intervenire? È possibile redigere un cronoprogramma adeguato che preveda, in tempi rapidi, un intervento concreto di azioni incentivanti all'attività economica dei vari settori presenti sul nostro territorio e, per ultimo, quali saranno gli uffici ed i responsabili di settore preposti per analizzare e redarre i bandi e regolamenti e di qualsiasi atto necessario alla realizzazione concreta della politica incentivante da adottare. Grazie.

#### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Hai solo questa interrogazione, ce ne sono altre?

#### **MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Volevo... intanto gliela consegniamo firmata... okay, consegniamo l'interrogazione. Ehm... no, ne abbiamo altre, una in particolare è una risposta all'interrogazione, è collegata, c'è una mozione. Quindi se volete la facciamo alla fine, perché non saprei come qualificare. Poi abbiamo un'altra mozione che presento come capogruppo del Movimento 5 Stelle che riguarda il Reddito di Cittadinanza, questa operazione che è nata già lo scorso anno e che sta cercando, diciamo, con varie difficoltà di prendere una linea in qualche modo. Questa normativa chiaramente è una normativa che si sviluppa con degli step ben precisi, è un intervento sicuramente importante in ambito lavorativo che richiede la collaborazione da parte di tutte le istituzioni, perché la normativa in più parti richiede interventi sia a livello centrale che a livello capillare sul territorio. Ve la leggo per farvi capire la mia richiesta qual è? Premesso che con decreto 28 gennaio 2019 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26 veniva introdotto nell'ordinamento il Reddito di Cittadinanza al fine di consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per il Lavoro e dei Patti per l'Inclusione Sociale, l'art. 6 nel sopracitato provvedimento prevede l'istituzione di due piattaforme digitali, una presso l'ANPAL per il coordinamento dei centri per l'impiego, l'altra presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il coordinamento dei Comuni; con il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 luglio 2019 sono state approvate le linee guida per la definizione dei Patti per l'Inclusione Sociale sulle quali era già stata raggiunta intesa in conferenza unificata. Nell'agosto 2019 il Ministero del Lavoro comunicava gli uffici competenti in materia di Reddito di Cittadinanza degli Ambiti territoriali agli uffici competenti in materia di Reddito di Cittadinanza dei Comuni ed anche dell'ANCI dipartimento welfare e coordinamento delle Regioni, l'attivazione della piattaforma per la gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale per i soggetti che stipulano il Patto per l'Inclusione Sociale, nonché per la gestione dei lavori socialmente utili, ed è qui il nocciolo della mia, diciamo, interrogazione, dove vi metto chiaramente anche le indicazioni, ma sapete benissimo dove ci si collega, ed è un link della... Ministero governativo, il Ministero del Lavoro. Preso atto che la piattaforma digitale rappresentano strumenti di condivisione delle informazioni sia tra le amministrazioni centrali ed i servizi territoriali, quali ANPAL, INPS, Comuni, Centri per l'impiego e tutti gli altri soggetti accreditati che tra gli stessi territori il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di dare avvio all'inclusione sociale prevista dalla legge istituiva il Reddito di Cittadinanza predisposto alla piattaforma GePI proprio per la gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale, nonché per verificare i requisiti anagrafici dei beneficiari e altresì per la gestione dei progetti utili alla collettività. Diciamo, questa premessa richiama e ritorno lì dove poi la mia

interrogazione andrà, sono i progetti utili alla collettività. Considerato che al fine dell'accreditamento degli utenti alla piattaforma con nota del Ministero del Lavoro è stato richiesto agli ambiti di indicare il soggetto da accreditare con ruolo amministratore di Ambito si tratta dell'unico utente abilitato ad accreditare sulla piattaforma, su indicazione dei relativi Comuni, gli operatori autorizzati a svolgere i ruoli previsti nelle more dell'emanazione del decreto che disciplina la piattaforma GePI è stato comunque attivato l'accreditamento degli utenti individuati dai singoli Comuni per operare sulla piattaforma GePI. Sono, altresì, state trasmesse le linee guida per l'accreditamento alla piattaforma che descrivono i diversi ruoli che gli operatori dei Comuni e degli Ambiti territoriali potranno svolgere, nonché il processo e le modalità tramite cui si potranno accreditare. A tale proposito è necessario che ogni singolo Comune e laddove è prevista la gestione associata dei servizi il soggetto attuatore della forma associata stipuli per adesione una convenzione con il Ministero, anticipava per presa visione il contenuto nonché per regolare l'accesso alla piattaforma. In data 4.11.2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto istitutivo del sistema informativo del Reddito di Cittadinanza dove, appunto, opera tale piattaforma. Chiedo al Sindaco e alla Giunta e all'assessore ai Servizi Sociali di sapere se è stato trasmesso in forma singola o associata il nominativo degli utenti da accreditare sulla piattaforma GePI per lo svolgimento dei diversi ruoli: team manager per il patto per l'inclusione sociale, coordinatore per il patto per l'inclusione sociale, coordinatore per i controlli anagrafici, responsabile per i controlli anagrafici e, nel caso positivo, si chiede che venga comunicato il nominativo. Se l'amministratore di Ambito ha proceduto a caricare la convenzione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante di questa amministrazione sulla piattaforma nell'apposita sezione denominata "verifica condizione" secondo le modalità indicate dal Ministero. Quanti sono i percettori del Reddito di Cittadinanza del Comune di Gabicce Mare, quanti di questi hanno stipulato o dovranno stipulare il Patto per l'Inclusione Sociale e quanti, invece, hanno stipulato o dovranno stipulare il Patto il Lavoro; sono stati attivati i Patti per l'Inclusione Sociale e i sostegni in caso previsti, nonché la valutazione multidimensionale che eventualmente li precede? Sono stati organizzati progetti utili alla collettività, i cosiddetti PUC, che interessano sia coloro che hanno stipulato o stipuleranno il patto per il lavoro nonché coloro che hanno stipulato o stipuleranno il patto per l'inclusione sociale; nel caso positivo si chiede di sapere quali enti del terzo settore sono stati coinvolti nonché di conoscere i precisi ambiti dei progetti. Sono stati verificati i requisiti anagrafici dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, in particolare sono stati verificati i requisiti di residenza e di soggiorno,

nonché sono stati i medesimi comunicati all'INPS? Sono in corso i controlli a campione sulla composizione del nucleo familiare attraverso l'incrocio delle informazioni dichiarate ai fini ISEE con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali sulla base di un piano adottato da ciascun Comune? Veramente è lunga perché gli adempimenti sono tanti per farla partire questa operazione, è già partita un anno fa ed è altrettanto chiaro che noi ci crediamo ed è una nostra battaglia e crediamo anche nella forma con cui è stata prodotta. Alcuni dicono: era un po' troppo complesso, doveva essere fatta con interventi distinti. Noi, invece, diciamo che è bene un'operazione massiccia iniziale per dare il via finalmente ad un qualcosa che ridà dignità, spesso, in molte occasioni, anzi, il fine ultimo ridà dignità a chi l'aveva persa nel nostro paese. Adesso tocca un po' anche a noi, ai Comuni chiaramente intervenire. È anche un'opera ambiziosa e ritengo soprattutto anche di coesione sociale, perché comunque i PUC, i progetti permettono ai soggetti che erano un po' messi, diciamo, ai margini della nostra collettività di poter iniziare nuovamente a far parte di un mondo al quale forse avevano rinunciato in qualche termine e soprattutto il controllo da parte del Comune utile anche per, diciamo così, trovare i famosi furbetti che vediamo che sul giornale ogni tanto qualcheduno esce ed anche quello è un ottimo obiettivo, direi. Grazie

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie consigliere Melchiorri. Ha chiesto la parola l'assessore ai servizi sociali Marila Girolomoni. Questa è un'interrogazione però. Prego.

### **MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Finisco la mozione che penso che ve l'aspettavate, ma perché è impossibile che dovevamo avere la possibilità di presentarle ed è intitolato "Un albero per ogni bimbo nato", quindi sapete benissimo di che cosa parlo, l'avevo già preannunciato in qualche Consiglio che l'avrei fatto. Dunque, velocemente. Premesso che all'art. 1 legge 10 e Titolo norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani del 14 gennaio 2013 riconosce il 21 novembre quale giornata nazionale degli alberi al fine di perseguire attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo l'attuazione del protocollo di Kyoto, certificato ai sensi della legge 1° giugno 2002, e le politiche di riduzione delle emissioni e la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del

suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità degli insediamenti urbani; tenuto conto che in base all'art. 1 comma 5 lettera d) dello Statuto del Comune di Gabicce Mare uno dei principali fondamentali per lo sviluppo della comunità è la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, territoriali, artistiche e naturali nell'interesse della comunità ed in funzione di una sempre più alta qualità della vita che comprenda un necessario sviluppo ecosostenibile; considerato che il rispetto della natura e l'educazione ambientale sono principi che l'amministrazione deve diffondere anche attraverso la cura e la valorizzazione del verde urbano per garantire una migliore qualità della vita e il mantenimento della salubrità dell'aria, il verde pubblico costituisce un patrimonio comune irrinunciabile per la salute e la qualità della vita dell'intera popolazione, deve essere dunque tutelato e incrementato anche attraverso la promozione delle azioni concrete di sensibilizzazione, la salvaguardia del nostro patrimonio storico-ambientale dev'essere attuata anche attraverso nuove piantumazioni che possono contrastare la perdita di zone verdi, garantendo così l'eco-sostenibilità del paesaggio, ma non solo l'attività di implementazione delle zone verdi rappresenta anche un esempio a sostegno delle nuove generazioni verso una sempre maggiore conoscenza dell'importanza del nostro patrimonio naturalistico; ritenuto che il Comune di Gabicce Mare pur non avendo l'obbligo di condividere i principi ispiratori e le finalità della legge 10, di cui accennavo prima, possa comunque recepire le disposizioni del suddetto art. 2 e disporre di mettere a dimora un albero per ogni bimbo nato o adottato; con la presente mozione si richiede al Consiglio Comunale di impegnare Sindaco e Giunta a recepire, con normativa propria, quanto previsto anche dalla legge 14 gennaio 2013 e in particolare a mettere a dimora ogni anno almeno lo stesso numero di alberi in una zona del territorio comunale prestabilita, corrispondente al numero delle iscrizioni avvenute presso l'anagrafe comunale di ogni bimbo nato o adottato; ad istituire nel Comune di Gabicce Mare, in occasione della giornata internazionale degli alberi, che si celebra il 21 novembre di ogni anno, la festa dell'albero con apposite iniziative tra le quali quella sopracitata, con lo scopo di coinvolgere la popolazione e le scuole cittadine di ogni ordine e grado, rendendoli parte attiva nella messa a dimora di nuovi alberi. Grazie.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie consigliere Melchiorri.

## **MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Ringrazio... chiedo scusa, ringrazio per aver accolto la mia richiesta di discutere prima almeno qualcosa delle nostre mozioni e interrogazioni. Grazie.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Non c'è problema. Ha chiesto la parola il Sindaco in risposta all'interrogazione del consigliere Baldassarri.

## **PASCUZZI DOMENICO - SINDACO**

Permesso che poi risponderemo in maniera più puntuale, no, anzi... anzi sarei dell'idea, vista anche questa sollecitazione vostra, di vederci, magari, a breve per... no, così per assieme, e lo faremo perché se poi arriveremo anche all'altro punto, il primo punto dell'Ordine del Giorno sul... sulle strutture ricettive, secondo me è il momento di mettersi al tavolo assieme per discutere di vari temi. Su questo... cioè rispondo solo per... perché poi appunto poi magari ci vediamo per poter elaborare un cronoprogramma e anche per capire poi quali sono le reali azioni che si possono venire fuori anche in relazione alle disponibilità e alle risorse che si possono reperire in bilancio. Solo per aggiornarvi sugli aspetti che in questo mese stiamo incontrando... ho incontrato la CNA un paio di se... 2-3 settimane fa, proprio per capire, per cercare di intraprendere insieme alla CNA, ma poi incontreremo anche l'altra organizzazione di categoria per capire anche nella parte della nostra zona artigianale che tipo di incentivi, per poter far riprendere anche un po' quella zona lì, visto che comunque avevamo già previsto delle riduzioni sensibili per il cambio di destinazione d'uso della zona artigianale, ma che hanno funzionato solo parzialmente perché comunque ci sono costi che comunque rimangono. Quindi si è però nell'interrogativo di come poter eventualmente andare a proporre ulteriori incentivi o piuttosto che ulteriori riduzioni. Stavamo lavorando qualche mese fa anche sulla possibilità di creare un fondo di esenzione, comunque diventa poi meccanismo di incentivi, quindi di sgravi per la tassa rifiuti. Poi con l'ARERA si è bloccato tutto per cui abbiamo approvato in bilancio a dicembre un piano tariffario sulla base di quello precedente, ancora non sappiamo quale sarà l'evoluzione, ma, in ogni caso, con Marco, a proposito della TARES, pensavo appunto di creare un fondo che potesse essere destinato. È chiaro che avremo risorse proporzionali al nostro bilancio che però possono tenere conto... da un lato hanno

l'esigenza di non andare a gravare con la TARI tutte le altre attività economiche, dall'altro magari riuscire a trovare un po' di risorse da poter ottenere una decontribuzione, una defiscalizzazione in termini di tassa rifiuti per le nuove attività. Quello che diceva Baldassarre anche in relazione a quella che era stata la nostra proposta nel programma, nelle linee di mandato, in cui parlavamo di incentivi per giovani piuttosto che per donne. Sulla zona centrale sicuramente stiamo facendo una riflessione sulle tasse locali, intendo Tassa Occupazione Suolo Pubblico, piuttosto che Tassa pubblicità, cercando di creare un meccanismo di incentivi che possa essere riconosciuto, a nostro avviso, soprattutto per le attività annuali perché le stagionali bene o male aprono e chiudono, anche se poi non risolviamo il problema. Però sicuramente la concentrazione che dobbiamo dare, cioè ci dobbiamo concentrare soprattutto in... su creare dei meccanismi incentivi a chi tiene aperto tutto l'anno. Dobbiamo studiare le formule, trovare le risorse e c'è la volontà in questi anni di poter procedere, tant'è che, ad esempio, ci sono state due richieste ultimamente sul Lungo Porto di poter ottenere uno sgravio, una riduzione della Tassa Occupazione Suolo Pubblico sul Lungo Porto, perché aprono... terrebbero aperte tutto l'anno, quindi ben vengano queste proposte. A questo punto studieremo dei meccanismi che possano andare verso una riduzione dell'occupazione del suolo pubblico per il periodo invernale, quindi non... esclusa la stagione estiva ed è un ragionamento che stiamo facendo, perché più attività ci sono, più attività lavoro tutto l'anno e meglio è per la nostra economia che già resta difficile, non solo a Gabicce ma in tutta Italia, no, perché se andiamo a vedere il numero di imprese cessate, cioè il rapporto tra imprese cessate e nuove attività in Italia è pauroso, soprattutto per quanto riguarda le attività commerciali, esclusa la ristorazione, al di là di quello che sta succedendo adesso in questo periodo contingente, ma ci aspettiamo da questo punto di vista anche dal Governo sia centrale, ma anche da quello regionale risorse importanti e incentivi per le attività di vicinato che finora hanno avuto, forse, scarsa o poca considerazione. Una volta, mi ricordo, c'erano delle leggi ottime nazionali, la legge sulla imprenditoria giovanile, la legge sulla imprenditoria femminile, venivano finanziate e venivano riconosciuti contributi a fondo perduto nei confronti di giovani e donne che aprivano attività, non ci sono più, nel senso ci sono altre formule e sotto altri punti di vista, ma manca una volontà precisa che possa aiutare a far nascere nuove attività, soprattutto da parte di giovani e donne. Quindi mi sento intanto di darvi queste informazioni, ma sicuramente la volontà è quella di trovarci presto e capire quali risorse possiamo... quali risorse e quali azioni possiamo mettere in campo elaborando, se riusciamo, anche un cronoprogramma preciso, magari iniziando

con poco, però già quel poco è già uno stimolo, potrebbe essere uno stimolo ad investire nel nostro... nel nostro territorio.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

La parola all'assessore ai servizi sociali Girolomoni per la risposta al consigliere Melchiorri.

## **MARILA GIROLOMONI - ASSESSORE**

Buongiorno a tutti. Buongiorno al Consiglio Comunale. È un argomento che è noto e abbiamo già iniziato a lavorare in questi termini, in quanto martedì abbiamo avuto la riunione d'Ambito con il Comitato dei Sindaci proprio per discutere di questo argomento e di capire materialmente e logisticamente i tempi e come operare perché le piattaforme momentaneamente sono attive, però ancora nella nostra provincia nessun Comune ha iniziato a caricare i progetti, nonostante qualche Comune è più avanti con idee e progettualità, però comunque siamo tutti, avevo riscontrato che come Ambito siamo tutti sulla stessa linea. Vi do giusto qualche breve risposta e vi spiego un attimo come pensavamo di operare in questo senso. Innanzitutto i soggetti che percepiscono reddito di cittadinanza nel nostro territorio, questo è un dato già comunicato, che ci hanno già comunicato, sono un totale di 61. E 50 verranno gestite dalla piattaforma a cura del Centro per l'impiego GePI. Invece gli altri 11 li gestiremo a livello di Comuni con l'intermediazione dell'assistente sociale e dell'Ambito territoriale che si occuperà proprio di cercare di capire come e dove occupare questi soggetti all'interno dei nostri progetti che andremo a elaborare. In termini di progettualità, io sono tornata dalla riunione il... che è stata proprio martedì 25, abbiamo fatto noi una Giunta il 27, io nel frattempo ho informato la Giunta di questo... del programma che... di come intendevamo operare con il mio... con i tecnici dei servizi sociali e pensavamo quindi di sviluppare questi progetti, di andare ad articolare, quindi ognuno di noi, in base alle esigenze fattive, non soltanto della nostra volontà, ma proprio quelle del sistema lavorativo comunale, amministrativo, prevedere quali potrebbero essere le esigenze più attive. In questo senso l'impegno che voglio prendermi oggi è di incontrare anche voi, visto che è un po' il vostro cavallo di battaglia. Ovviamente ho voluto fare prima questo passaggio con la Giunta perché tecnicamente dentro, capite, è più facile per noi renderci conto anche perché al tavolo insieme agli altri colleghi ognuno di noi magari ha buttato il La su: "Ah, io gli faccio fare questo, gli faccio fare quell'altro" però in

realtà dopo bisogna vedere, ecco perché ci sono i tutor. Bisogna capire molto bene come impostare questi progetti. Quindi io... ed allora nel frattempo ho chiesto di incominciare a lavorare su una tematica Assessorato proprio per non... anche per caricare qualche progetto, 2-3 progetti per vedere come vanno, capito!? Anche perché è un sistema nuovo per tutti. Però vogliamo assolutamente utilizzare questa opportunità e quindi ci lavoriamo, ecco. Adesso l'iter, dicevo, e loro stanno un po' tutti lavorando in base a quelle che sono le indicazioni che verranno poi dagli uffici per capire quali sono i temi. Io pensavo di, non questa settimana, la prossima, di incontrarvi, di presentarvi. Anche perché poi nel giro di una ventina di giorni ci ritroveremo al tavolo d'Ambito per aggiornarci proprio in questo senso e vedere se qualche Comune di quelli un pochino più... ha già iniziato a caricare e per avere un piano quindi a livello provinciale, andare avanti un pochino tutti insieme. Quindi già se in quell'occasione io riesco arrivare con delle indicazioni, anche nostre, di progetti già pronti e magari approvati dalla Giunta e condivisi con voi, tanto meglio. Quindi questo qui... non so se posso evitare momentaneamente di dare la risposta formale, magari ci aggiorniamo quando ci incontreremo, porteremo tutti i dati alla mano, incontreremo anche...

**MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Sì, magari vediamo quello che... la prima occasione è in occasione di una riunione dove possiamo approfondire meglio no, quello che state facendo.

**MARILA GIROLOMONI - ASSESSORE**

Assolutamente.

**MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Sicuramente a qualche punto ha già risposto a qualcuno sta per arrivare.

**MARILA GIROLOMONI - ASSESSORE**

No no, assolutamente. Assolutamente.

**MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

È il caso, ad esempio, dove chiedo: quanti sono i percettori...

**MARILA GIROLOMONI - ASSESSORE**

61.

**MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

...già la disfunzione.

**MARILA GIROLOMONI - ASSESSORE**

50 e 11.

**MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Esatto. ...di quelli che devono avere un rapporto multidimensionale, devono essere valutati nella loro interezza 11...

**MARILA GIROLOMONI - ASSESSORE**

Allora...

**MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

...sono i nostri, diciamo.

**MARILA GIROLOMONI - ASSESSORE**

11 sono i nostri. Noi non sappiamo oggi... noi proprio, né noi e neanche gli uffici di sopra, perché essendo una competenza d'Ambito, quindi l'assistente sociale d'Ambito, ma così per il nostro Comune come per tutti gli altri Comuni dell'Ambito, quindi non è che... comincerà proprio la prossima settimana questi pre-colloqui con i soggetti per capire chi è soggetto a delle esenzioni, perché sappiamo che non tutti hanno il dovere, ci sono dei soggetti che hanno delle esenzioni, quindi in questo momento degli 11 non sappiamo quanti. Però indipendentemente da questo i nostri progetti andranno poi forniti nella piattaforma e potranno essere utilizzati anche dai... da quelli del centro per l'impiego. Quindi noi comunque andiamo avanti sull'idea di cosa fargli fare e trovare le...

**MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Bene, per me va bene tenerla in sospeso, andiamo avanti chiaramente ci saranno delle riunioni e dopodiché come vengono risolte le... i quesiti io...

**MARILA GIROLOMONI - ASSESSORE**

No, la richiesta di non rispondere momentaneamente...

**MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Sì sì, la teniamo in sospeso.

**MARILA GIROLOMONI - ASSESSORE**

Meglio perdere tempo con...

**MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Certo. No no no, ma va benissimo. Per me va benissimo, poi faremo il lavoro insieme, quindi...

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Quindi non avremo i 30 giorni risposta, aspettiamo di verificare la prima riunione...

**MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Non c'è problema, tengo monitorato e poi eventualmente se non sono soddisfatta vi chiederò la risposta. Grazie.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Noi abbiamo una linea condivisa, quindi faremo la risposta scritta.

**MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Grazie.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Passiamo al punto n. 4 dell'Ordine del Giorno: "Legge 34/92 il testo vigente: piano particolareggiato delle strutture ricettive, variante all'art. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione. Adozione". Relatore il Sindaco.

## **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Allora, la prima delibera riguarda un tema che avete trattato in commissione urbanistica, è un tema importante perché tornando proprio all'immagine, allo sviluppo economico del nostro Comune, del nostro paese, del nostro territorio che vive principalmente di turismo, è chiaro che è un tema molto molto importante che implica anche delle riflessioni e delle decisioni che possono poi veramente far smuovere un po' il sistema, perché se ripartono gli investimenti privati, così come ripartono gli investimenti pubblici, riparte l'economia e quindi dobbiamo trovare anche un regolamento delle norme che poi possano adeguare, variare o cambiare completamente quello che era il vecchio Piano alberghi che è stato poi oggetto di varie modifiche dal 2004 ad oggi, che possono veramente poi stabilire dei criteri, delle azioni per far sì che sicuramente nei confronti delle strutture ricettive ci possa essere uno stimolo o a ristrutturarsi o a presentarsi in maniera migliore. È stata fatta, non so se poi in commissione l'avete esaminata, una relazione da parte dell'ufficio tecnico. No, perché prima di prendere delle decisioni giustamente con l'arch. Bonini abbiamo pensato di far fare intanto uno studio della reale situazione, per cui sono emersi dei dati storici, diciamo aggiornati ad oggi, abbastanza puntuali, in cui c'è uno studio su tutte le evoluzioni che c'è stato delle attività, un censimento, come avete visto, di 114 attività; di queste 114 oggi sono presenti 90-95, di queste 95 nel... anche perché alcune hanno avuto poi, mi pare 19 attività ricettive, pari al 17%, hanno subito trasformazioni con cambio d'uso. E quindi, di conseguenza, sulla base di questo studio abbiamo già un quadro preciso di quella che è la situazione aggiornata ad oggi. Quindi oggi in attività di queste 95 ce ne sono 84, 11 sono cessate; la stragrande maggioranza, naturalmente l'81%, sono alberghi, il 19% B&B. Sempre con questa gamma di 95 attività la maggior parte sono alberghi a tre stelle e rappresentano il 52%; quelle a due stelle il 29%; a 4 stelle l'11%; e poi una stella l'8%. Poi c'è la suddivisione analisi per tipologie di camere. La maggior parte delle strutture hanno... Quindi quelle da 30 camere a 40 camere rappresentano il 30% poi un

altro 20% da 40-50, un altro 21% sotto le 20 camere, solo il 12% è maggiore di 50 camere, il 17% da 20 a 30 camere. Altro dato importante è che solo il 2% delle attività sono attività annuali e 98% sono tutte attività stagionali. Sull'ubicazione, anche questa è un'analisi che ci serve poi per elaborare un piano strategico sul... che possa andare a modificare, naturalmente di comune accordo con l'associazione di categoria, a cui abbiamo chiesto un incontro a breve anche sulla base di questo studio e capire anche con loro quali sono le loro esigenze. Avevamo pensato di fare una... cioè abbiamo elaborato, l'ufficio tecnico ha elaborato anche una scheda per poter anche lì aggiornare sulla reale situazione, perché questo è un quadro sulla base di dati che abbiamo, ma c'è una scheda che vorremmo poi far compilare a tutte le strutture ricettive, dove oltre a fare un'ulteriore verifica della situazione si è chiesto, si chiederà anche di specificare o comunque di dare dei suggerimenti circa le esigenze specifiche soggettive, le esigenze a carattere generale sul piano e sulle Norme Tecniche di Attuazione. Questo perché naturalmente è da loro che ci deve arrivare anche l'input su cosa vogliono fare o quali sono le loro precise esigenze. Nei nostri ragionamenti c'è l'intendimento, anche perché sennò a vedere poi l'altro dato che abbiamo chiesto di elaborare è che le nuove, diciamo nuovi interventi, per nuovi interventi si intendono, no, la ricostruzione e la demoli... demolizione e ricostruzione, è zero. Oggi è zero. Abbiamo poi 45 attività che hanno avuto delle ristrutturazioni edilizia, manutenzione straordinaria 13, nessun intervento su 37, quasi un terzo delle strutture, il 39% delle strutture. Quindi abbiamo un patrimonio ricettivo abbastanza vecchio. Attualmente, oggi ha un piano che sicuramente ha dato delle possibilità a quelle strutture che hanno, con i criteri che sono, forse, sicuramente vi sono stati esposti, quindi che sono quelli indicati nel Piano alberghi, degli alberghi ancora in vigore, nel senso che oggi queste possibilità di cambio di destinazione d'uso da struttura ricettiva residenziale o struttura mista riguarda chi ha un numero di camere inferiore o uguale a 25, numero di stelle non superiore a due, non ricadere nelle aree di tutela ambientale, non essere soggetto ad un vincolo relativo a finanziamento e leggi speciali. Quindi abbiamo tutta una serie di prescrizioni che sicuramente in questi anni abbiamo visto che c'è da parte dei privati, no, sono venuti a chiedere informazioni, però poi oggi si trovano con degli ostacoli normativi che devono essere rivisti, soprattutto in alcune situazioni. Quindi anche qui c'era da fare un lavoro importante non improvvisato, abbiamo già chiesto all'ufficio tecnico, a Bonini, di avere più tempo, nel senso di avere 24 mesi, ma ci auguriamo che possano essere elaborate nuove linee guida, comunque una revisione di questo piano già in un tempo inferiore. L'intendimento è quello nella nostra immaginazione, nel nostro pensiero di incentivare

sicuramente forme di ristrutturazioni importanti, quindi sia i nuovi interventi che le manutenzioni, che le ristrutturazioni edilizie soprattutto se sono finalizzati a un doppio vincolo, cioè da una parte l'efficientamento energetico, dall'altro l'adeguamento sismico. Quindi l'intendimento è quello di, ad esempio, sulla gestione degli oneri di urbanizzazione, piuttosto che la monetizzazione dei parcheggi, creare degli incentivi importanti, soprattutto che vadano ad essere finalizzati verso queste categorie di intervento. Era la famosa fase due di cui abbiamo discusso anche in occasione del primo mandato che in questo momento adesso si rende necessario affrontare. Sicuramente in questi anni anche con alcune riduzione degli oneri piuttosto che la revisione degli standard urbanistici, abbiamo visto che qualche intervento è ripartito, per fortuna, ci sono stati in questi cinque anni interventi importanti che hanno un po' fatto riprendere gli investimenti privati. Tant'è che anche oggi vediamo qualche cantiere. Io sono contento di vedere dei cantieri attivi, soprattutto in quelle zone dove ci sono dei vecchi edifici che vengono messi o completamente demoliti, come il caso che stiamo vedendo adesso qua sulla panoramica, ci sono due interventi importanti, così come altri interventi che ci aspettiamo possono intervenire subito. Poi ci sono altri aggiornamenti da fare sul... al di là degli incentivi sugli oneri, su cosa si vuol fare, non so, sulla questione legata allo sdoppiamento tra ristorazione e alberghi, quindi è citata poi in un punto. Ci sono vari temi, cosa vogliamo fare, perché oggi l'abbiamo individuata per fasce, sappiamo che l'attuale Piano alberghi individua delle zone che non riguardano la prima fascia, quello che si affaccia sul mare. È chiaro che, immagino che possa essere condivisa, non vorremmo che si trasformasse Gabicce Mare in un dormitorio, quindi non in un dormitorio residenziale, perché la vocazione è quella di una vocazione alberghiera ricettiva, sicuramente su altre situazioni che in questo momento oggi magari non ricadono nel piano, qualche ragionamento dobbiamo farlo, ci sono anche strutture oggi che ricadono magari nell'ambito che hanno tutti i requisiti tranne quello del fatto di essere in una zona a tutela ambientale, e però non ha senso perché poi alla fine se andiamo a vedere queste strutture su cui oggi non si può intervenire col cambio destinazione, qualche riflessione è forse opportuna farla, qualche azione va intrapresa. Quindi diciamo che il tema è abbastanza importante, ben vengano qualsiasi tipo di suggerimento anche dalla parte della minoranza. Quindi se avete possibilità insieme a noi di recuperare delle casistiche, perché si è discusso anche nel corso del precedente mandato su come potevamo sollecitare quantomeno la messa in sicurezza nei confronti degli edifici che magari vediamo chiusi e che sappiamo quali sono, quali siano, su alcuni sono intervenuti, l'avete visto, vedi Touring, vedi Aria Berti in parte

l'hotel spiaggia, però ancora sono situazioni in cui ci manca lo strumento coercitivo, nel senso che va al di là della sanzione che è stata fatta, al di là dell'ordinanza, ma in alcuni casi... poi è ovvio che se si fanno le ordinanze ed il privato non ottempera alle ordinanze dovrebbe l'ente pubblico, il Comune in questo caso, sostituirsi al privato, anticipare l'intervento col visto che poi magari non si faccia fatica a recuperare la somma anticipata. Comunque diciamo qualsiasi suggerimento è ben accetto. Se è necessario possiamo anche organizzare in commissione urbanistica, lo dicevo alla Rossana, alla Presidente del Consiglio, magari a breve, facciamo passare questa settimana, però a breve, magari facciamo subito un... nominiamo, convochiamo una commissione urbanistica e lì siamo a mettere giù una sorta di ipotesi di studio, cioè ciascuno di noi può dare un'idea e un supporto, poi gli uffici valuteranno cosa è applicabile e cosa non è applicabile. Quindi invito, adesso non so chi è il Presidente della commissione urbanistica, Melchiorri magari si sente con la Biagione e convochiamo da qui a due settimane un primo incontro della commissione urbanistica, quello che vi sto anticipando oggi, poi magari lo andiamo ad elaborare meglio facendoci supportare dall'ufficio tecnico. Naturalmente la delibera, adesso arrivo alla delibera, ma l'avete già esaminata è la richiesta da parte del responsabile di settore di, in questo momento, prorogare di 24 mesi, l'attuale Piano degli alberghi e quindi con questa proroga ci prendiamo comunque l'impegno di andare a fare delle modifiche. Quindi vi garantisco che sarà l'ultima proroga, perché ne abbiamo mi pare fatta già un'altra ma in questo momento al di là che sappiamo che l'ufficio tecnico, in particolare l'ufficio di Bonini è abbastanza oberato di lavoro, ma se c'è la volontà possiamo lavorare assieme e sicuramente arriviamo, dobbiamo cioè siamo obbligati ad arrivare ad un risultato. Grazie.

#### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. A questo proposito in commissione urbanistica era emersa la richiesta di avere le schede di rilevamento che saranno inviate. Ho fatto le copie per i capigruppo, per il consigliere Castegnaro e per il componente della commissione il capogruppo Sanchioni. Apriamo la discussione su questa delibera. Ci sono interventi? Consigliere Castegnaro.

#### **DARA CASTEGNARO - CONSIGLIERE**

Buongiorno a tutti. In particolare su questa delibera non ho nulla, niente in contrario, anzi ben venga l'aiuto alle strutture ricettive nelle varianti del Piano Regolatore perché mi sembra il caso di variare qualcosa e, come diceva il Sindaco, che diceva se noi avessimo insomma delle proposte, diciamo che non sono nel settore dell'albergo ma, come sapete, sono un tecnico, un geometra. Quindi il mio lavoro soprattutto si svolge nella Regione Emilia-Romagna, e in Regione Emilia-Romagna hanno adottato il Condhotel. Adesso non tutti i Comuni lo stanno attuando, per esempio il nostro Comune vicino ancora no, ma so che dovrebbero essere in procinto anche loro. E visto che la nostra variante, comunque, nostra proposta dice di camere inferiori a 25 camere e a due stelle, invece il Condhotel riguarda quelle strutture con minimo tre stelle e camere superiori che danno comunque la possibilità oltre a ristrutturare camere e quindi tenere una parte sempre una struttura ricettiva, ma il 40% della struttura può essere adibito a piccoli appartamenti che possono essere venduti a privati, ma che non risultano come seconda casa. Quindi anche questo se la regione Marche poi, non so, potrebbe adottarlo non sarebbe una buona cosa anche per noi.

#### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Melchiorri.

#### **MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Sì, lo studio di questa delibera chiaramente è un riproporre una situazione precedente come ha già illustrato abbastanza chiaramente il Sindaco e anche i dati sconcertanti della relazione che ci è arrivata da parte del settore edilizia veramente sono sconcertanti e danno questa immagine, già si vede il nostro paese, basta camminarci, siamo tutti di Gabicce quindi l'abbiamo già visto, non stiamo ulteriormente a dire quali sono le problematiche legate al nostro Piano di alberghi che abbiamo in prima e in seconda fascia. Non è quello quello che voglio puntualizzare né tantomeno entrare nelle dinamiche degli elementi che hanno causato questa crisi, perché sono sicuramente... non sono, diciamo solo endogeni, ma sono anche esterni, vengono da fuori, mondiale, tutto quello che vogliamo una crisi mondiale del settore. Quindi chiaramente noi la subiamo di conseguenza. Però come amministrazione dobbiamo farci due domande, dobbiamo chiederci se forse non ci siamo anche noi allineati a questo atteggiamento di attesa,

ovvero la stessa cosa che ha fatto il settore del turismo del nostro paese pronto a recepire e stare semplicemente fermo a recepire, quando il turismo andava, andava da solo, quindi non c'era bisogno di fare chissà quale tipo di azioni, ti arrivava; e forse anche tutte le amministrazioni in linea generale, non mi riferisco a Gabicce, poi si sono fermate lì pensando che comunque il turismo arrivasse sempre e comunque, a prescindere da qualsiasi azione si faceva. Ed invece no, infatti l'immobilismo del settore e degli alberghi nel turismo lo si vede anche negli atti amministrativi. Siamo fermi da decenni con i piani urbanistici, non esistono piani urbanistici nuovi, c'è un vecchio piano urbanistico del '95, poi 2004 e poi fermi. Fermi con delle proroghe. Quindi mi dà l'idea che sia una cosa condivisa, non solo dall'operatore stesso, ma anche dal Comune stesso. Quindi mi auguro che questa amministrazione, cosa che non ho visto nei 5 anni precedenti, ma ci stiamo conoscendo, stiamo andando avanti, mi auguro che sia veramente presa sul serio la situazione, anche perché è l'esterno che ce lo dice ora di prenderla sul serio. Quindi condivisione sì, ma fermezza nella volontà di fare qualche cosa di veramente forte, innovativo, avere ripeto coraggio. Mi piace questa parola, la uso sempre, perché spesso quando si va in controtendenza rispetto a quello che abbiamo fuori, perché andremo sicuramente in controtendenza, perché i nostri albergatori li conosciamo tutti, quindi vi immaginate porre un'azione forte nei confronti degli albergatori che voi vedete poi tutti i giorni, è un'azione coraggiosa. Io la auspico, la auspico tanto. Quindi non possiamo essere favorevoli a questa delibera, ma non perché non vogliamo che nei prossimi due anni qualcuno intervenga, ma ci mancherebbe, non siamo favorevoli per tutto quello che ho detto prima, cioè per l'analisi che abbiamo fatto dello stato e quindi ci sembra di rimanere sempre fermi lì, in quella situazione lì. Oltre al piano degli alberghi è chiaro che l'edilizia alberghiera va strettamente a braccetto con un intervento forte sul turismo, quindi ritorniamo sempre a questa volontà che abbiamo di intervenire in maniera preponderante in questi settori perché sono quelli trainanti nostri e che vanno sicuramente a braccetto. Più di una volta abbiamo chiesto interventi edilizi in materia di regolamento sul decoro e quindi, secondo me, anche quello è strettamente legato a questa operazione e alla famosa fase 2, il piano incentivante per i progetti con l'utilizzo di tecniche di bioarchitettura e bioingegneria e anche con una elevata qualità architettonica e di recente il bonus facciate. Quindi ci sono i segnali anche da parte... a livello nazionale, dove c'è questa necessità forte di andare. Quindi pionieri davanti e noi come minoranza per parlare anche per la gara ci siamo, quindi un'amministrazione si deve fare forte, chiaramente noi non so quanto vi possiamo consolare, però dovete andare dritti all'obiettivo. Cioè non è possibile più

mantenere uno stato così degradante, dobbiamo crederci e dobbiamo farlo rinascere questo paese. Quindi sicuramente contraria questa delibera che per noi è solamente un sinonimo di nuovamente immobilismo, rimanere fermi lì. Grazie.

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie consigliere Melchiorri. Credo di aver capito anche la dichiarazione di voto. Possiamo passare all'approvazione, se non ci sono ulteriori interventi.

Astenuti? Contrari? Favorevoli? La maggioranza più il consigliere Castegnaro.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Contrari? I 5 Stelle. Favorevoli? Maggioranza e consigliere Castegnaro.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Passiamo al punto n. 5: "Acquisizione gratuita di aree di via don Sturzo, incrocio Statale 16". Relatore il Sindaco.

## **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

È una delibera che riguarda un'acquisizione gratuita di aree in via Don Sturzo, di proprietà del sig. Del Prete Fernando, è una particella catastale che verrà acquisita con questa acquisizione gratuita, quindi con questa donazione al patrimonio comunale e riguarda una parte poi già di particelle utilizzata da marciapiede nella zona artigianale sulla Statale dove è stata fatta la rotonda. Questo ci permette, attraverso questa delibera, di acquisirla al patrimonio e poi successivamente, penso che vi abbiamo spiegato i capigruppo, verrà poi frazionata perché poi la rotonda ritornerà diciamo di proprietà dell'ANAS quindi abbastanza semplice come delibera e anche in questo caso si chiede l'immediata eseguibilità.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Apriamo la discussione su questa delibera. Nessun intervento. Passiamo dunque alla votazione.

Astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo per immediata eseguibilità.

Astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno. Favorevoli? La maggioranza.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Passiamo il punto n. 6: "Accettazione e donazione di area necessaria per la realizzazione dell'ascensore di collegamento dei due livelli del Lungomare". Relatore il Sindaco. Questa mattina voleva essere presente anche la dottoressa Michelacci che era la proprietaria, la responsabile della società MIVA, proprietaria dell'area, e si scusa ma non può essere presente, comunque è felice di poter donare quest'area al Comune per la realizzazione del nuovo ascensore.

## **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Allora vi leggo brevemente la libera. Permesso che l'amministrazione con delibera del 10 agosto ha approvato il progetto preliminare del Lungomare, in quel provvedimento si è, tra l'altro, prevista la salvaguardia della scalinata storica e monumentale di Piazza Giardini Unità d'Italia, la soluzione spaziale attorno ad essa di collegamento tra i due livelli di lungomare, alto e basso, nonché la possibilità alle spiagge, grazie alla ridefinizione delle... esistente la localizzazione di nuove forme di collegamento anche di tipo meccanico; che il conseguimento degli obiettivi nella citata delibera per la realizzazione dell'intervento comportano la necessità di disporre di un'area di proprietà privata ove realizzare l'ascensore di collegamento dei due livelli del Lungomare distinta al catasto terreni, ometto di citare le particelle; che detta area di proprietà della società MIVA S.r.l., Gabicce Mare, che poi è la dottoressa Michelacci, con la quale con nota del 6 febbraio 2020 acquisita al protocollo si è dichiarata disponibile a donarlo al Comune condividendo l'obiettivo dell'amministrazione e per contribuire con spirito di liberalità al progetto di utilità pubblica; ritenuto di accettare la donazione de qua in considerazione della predetta circostanza che la disponibilità dell'area è essenziale per l'attuazione del progetto, precisato che secondo gli accordi intercorsi con la società MIVA S.r.l. il Comune di Gabicce Mare garantirà l'utilizzo dell'area unicamente per realizzazione di ascensori e sue opere connesse e accessorie, finalizzata al collegamento tra i due livelli del Lungomare di Gabicce Mare; il Comune di Gabicce Mare provvederà alla manutenzione dell'area e dei manufatti, scala presenti sull'area, le spese dell'atto verranno posti in capo all'amministrazione; rilevato che il relativo contratto per economicità dell'azione amministrativa, risparmio di spesa, può essere rogato dal nostro Segretario Generale, propone di accettare con questa delibera da

parte della società MIVA S.r.l. la particella di questa donazione. Questo ci permetterà, è propedeutico poi a poter finalmente passare dal progetto definitivo che abbiamo su quell'area al progetto esecutivo. Quindi di questo mi sento di fare un ringraziamento pubblico alla dottoressa Michelacci che ha dato la disponibilità di un'area di 605 metri quadrati, che poi andrà in parte ad essere occupata dal manufatto dell'ascensore, ma una buona parte rimarrà come area a verde che andremo poi ad attrezzare, andremo poi, in questo caso, a fare questo primo famoso stralcio del Lungomare, progetto che era stato presentato a marzo del 2017, quindi è questo l'obiettivo di questa amministrazione: iniziare subito con gli interventi. Ci auspichiamo perché poi ci sono le gare di appalto, eccetera eccetera, che se tutto fila liscio di poter vedere l'opera completata per la prossima non estate 2020 ma l'estate 2021 anche perché noi abbiamo una stagionalità e l'intervento in una zona che non si può permettere di lavorare sostanzialmente d'estate, visto che la scalinata non si può bloccare nei mesi estivi. Quindi però l'obiettivo è quello di poterla inaugurare, io mi auguro sempre che non intervengano stravolgimento della normativa sui bilanci degli enti locali, che sono stati sempre abbastanza massacrati nel corso degli ultimi dieci-quindici anni, ma in questo momento vediamo un po' di spiraglio, adesso c'è tra poco quella delibera, ma la nuova legge di bilancio e l'abbiamo richiesto a gran voce c'è varie norme tra cui anche quella della possibilità di fare la ristrutturazione dei debiti degli enti locali. Quella, secondo me, sarebbe una misura importante per far partire una parte di investimenti pubblici, perché parliamo di una possibilità, ne parlavo con un responsabile di Cassa Depositi e Prestiti in occasione del convegno nazionale ANCI, potrebbe interessare una platea ampia di Comuni in tutta Italia, ma non solo i Comuni, ma anche le Province, le Città Metropolitane e parliamo di un'operazione che avrebbe incidenza zero sul bilancio dello Stato perché attraverso questa operazione di ristrutturazione del debito, parliamo di circa 40 miliardi di euro, ci sarebbe la possibilità sostanzialmente di fare dei nuovi, non tanto una rinegoziazione perché finora la Cassa Depositi ha proposto rinegoziazione, che significava semplicemente allungare la durata del prestito alle stesse condizioni, ma la ristrutturazione permetterebbe sostanzialmente di trasformare l'indebitamento consolidato, un po' com'è stata fatta l'operazione, adesso non mi ricordo in quale aiuto, nei Consigli di alcune linee di finanziamento che il Comune aveva nei confronti della vecchio Ministero delle Finanze attraverso un nuovo mutuo a tassi attuali. Quindi oggi abbiamo l'indebitamento complessivo che riguarda questi quattro miliardi, questi 40 miliardi intorno al 4-5% mediamente noi in tutta Italia. Questa è la media che abbiamo anche noi sul nostro indebitamento. Per noi significherebbe un risparmio importante di risorse perché

abbiamo, l'ufficio finanziario ha fatto una simulazione permetterebbe un risparmio di quasi 4-500.000 euro all'anno di interessi. Immaginate quante risorse si potrebbero liberare da destinare all'edilizia pubblica, agli interventi pubblici, quindi investimenti, non so, sulla riqualificazione del Lungomare e non solo, anche la questione delle scuole è sicuramente un tema importante, tant'è che io ho chiesto attraverso vari parlamentari di poter magari intanto come misura, iniziare questa misura, magari partendo con i Comuni sotto 10-15.000 abitanti o 20.000 abitanti, quindi andare a prendere una platea, vedere se funziona, vincolando magari quella ristrutturazione agli investimenti pubblici, magari privilegiando gli investimenti nell'edilizia scolastica a cascata in tutti gli altri investimenti pubblici e adesso dovrebbe uscire il decreto attuativo, entro il 28 febbraio, oggi è il 29, ma tra tutte le emergenze sicuramente verrà rimandato. Io mi aspetto e ci mettiamo insieme a tanti altri Sindaci che possa questa misura essere approvata quanto prima, se non è febbraio sarà marzo-aprile, cambia poco, ma già se ci fosse questa possibilità, lo chiedo ai consiglieri di minoranza perché facciano pressione anche ai parlamentari che oggi ci vedono al Governo, in questo Governo giallorosso, io l'ho fatta da parte mia dalla mia parte, ne ho parlato anche con... anche con il Sindaco Gennaro di questa misura, sperando che si possa con il parlamentare delle forze politiche oggi in campo si possa arrivare a risultato. Ma io penso che sia uno stimolo e sicuramente una soluzione che darà risorse importanti nei confronti degli enti locali. La misura che vi ho detto è quella che si potrebbe avere da questa ristrutturazione. Quindi questa è una misura che va affrontata. Centra poco con la delibera ma è propedeutica un po' a tutti gli investimenti.

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Infatti torniamo all'argomento che è l'accettazione della donazione dell'area per la realizzazione dell'ascensore. Ci sono interventi? Consigliere Melchiorri.

### **MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Chiaramente non abbiamo nulla in contrario, anzi ben vengano i benefattori su questo territorio e si ripetano in continuazione. Avevo chiesto, in occasione della commissione edilizia, un particolare, avevo un ricordo alla presentazione di due anni fa, due-tre anni fa del plastico e quindi del progetto, dove purtroppo avevo annotato, gli avevo chiesto, sarebbero venuti a mancare dei gradini della nostra scalinata. Ho avuto la riconferma

perché probabilmente penso che non... sarebbe definitivo quello che vedemmo all'epoca, nel 2017, ed è la parte terminale della scalinata. Siamo tutti affezionati, non so, noi gabiccesi siamo tutti affezionati a quella scalinata. Io ne ho anche un ricordo storico e ne conosco le motivazioni che erano quelle che animavano la nascita di un paese e l'accoglimento delle persone che venivano a passare del tempo nel nostro paese, era per agevolare la discesa al mare. Cosa che fece mi sembra Patrignani. Cosa che fece Patrignani per agevolare la discesa a mare dei turisti, quindi. Mi farebbe piacere, non so se sia possibile, riuscirlo a mantenere integra. Mi hanno già anticipato che sarà molto difficile mantenerla integra, neppure nella parte finale, degli ultimi gradini. Rimane integra sino al passaggio sulla sopraelevata, sul nostro Lungomare sopraelevato. Il pezzo sotto mi sembra di aver capito che i tre gradini rimangono... verranno soffocati ancora. Questo non c'entra niente con la delibera, ripeto, come discorso precedente, mi farebbe piacere però che rimanesse in quei termini come è stata costruita rimanga diciamo intatta.

#### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Sì, come era emerso anche dalla capigruppo, mi sono riconfrontata anche con i responsabili di settore, l'architetto Bonini, abbiamo veduto insieme il grafico e anche i rendering, la parte della scalinata che, tra l'altro, è tutelata perché è una struttura storica, dove ci sono le fioriere non viene assolutamente toccata, rimane intatta anche nella parte di collegamento al Lungomare alto. Vengono tolti gli ultimi scalini che arrivano nella parte bassa, ma non le due zone con le fioriere centrali. Quindi rimane tutta la parte, diciamo, più storica rimane invariata. La parte finale viene tolta perché vanno eseguiti i lavori per le discese e quindi per l'accesso ai disabili, in effetti anche l'ascensore è finalizzato per consentire ai disabili e alle carrozzine o alle mamme con i passeggini di accedere nella parte bassa facilmente, al di là della scalinata e delle barriere architettoniche. Ci sono altri interventi? Passiamo dunque alla votazione.

Astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Andiamo all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno, poi risponderemo alle interrogazioni precedenti. Punto n. 7 “Variazione n. 1/2020 di competenza e cassa al bilancio di previsione armonizzato 2020-2022”.

A questo proposito rilevo che durante la capigruppo abbiamo dato la possibilità al consigliere Baldassarri, che fa parte della commissione bilancio, di partecipare insieme al ragioniere Magnani per dare una visione di insieme a questa variazione che prevedeva anche alcune situazioni relative al bilancio di previsione. Ricordo invece a tutti i componenti della commissione urbanistica che si terrà una riunione informale l'11 di marzo in previsione del... della commissione bilancio, sì scusami, in previsione della redazione del bilancio, dell'approvazione del Rendiconto di bilancio dell'aprile 2020. Al termine della seduta poi vi consegnerò anche il piano del calendario del Consiglio Comunale 2020 che verificate le scadenze di legge, le richieste dei responsabili dei settori comunali e le necessità e indicazioni dell'attività del Consiglio stesso, seguiranno in linea di massima gli appuntamenti che poi vi consegnerò nel documento che ho redatto. Relatore della variazione è il Sindaco.

## **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Ha ragione Baldassarri, lavoro troppo. Sto ripensando a rimescolare un po' le deleghe, lo anticipo alla Giunta in diretta streaming, quindi... No, a parte gli scherzi. Questa è la prima variazione del bilancio di cassa e di competenza, anche questa l'avete esaminata col responsabile Magnani in occasione della capigruppo e penso che vi abbia dato tutte le delucidazioni, per cui ho chiesto di... l'ho esonerato dall'essere presente oggi. Poi se c'è qualche cosa possiamo poi approfondire. In ogni caso è una variazione che va ad assestare alcune previsioni di entrata in relazione anche a quello che è emerso dalla nuova abolizione della TASI con l'accorpamento della TASI nell'imposta, nella nuova imposta IMU. La quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale... sono tutte risultanze e tutte variazioni quantificate nell'ammontare anche in relazione a tutti i decreti attuativi, a tutte le normative attuative che si sono avute dal momento di approvazione del nostro bilancio, dal momento di approvazione del bilancio dello Stato ad oggi. Quindi abbiamo avuto contezza di quella che è la consistenza, ad esempio, del Fondo di Solidarietà

Comunale, di conseguenza abbiamo fatto questo adeguamento degli stanziamenti. Questa variazione va ad adeguare gli stanziamenti relativi alle consultazioni elettorali, mi riferisco alle prossime consultazioni, in primis il referendum e poi le elezioni regionali di fine maggio. Abbiamo adeguato le voci di entrata da trasferimenti regionali per servizi specifici con contestuale adeguamento alle corrispondenze uscite, mi riferisco al contributo regionale, la legge 30/98, piuttosto che ad altre misure sempre relative a leggi regionali che hanno poi un impatto in entrata naturalmente collegati a capitoli di spesa. Poi c'è un assestamento degli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa corrente relativi alla gestione del personale. Quindi assestamento di voci sempre a pareggio di spesa. L'assestamento mediante corrispondenze e storno di fondi di alcune voci di spesa riferita all'acquisizione di beni e servizi al fine di garantire la gestione dei programmi e dell'ente, aprire la zona delle nuove esigenze, quindi si provvede al finanziamento sempre a pareggio di bilancio mediante storno di fondi all'interno dello stesso programma. Mi riferisco ad esempio all'acquisto del nuovo forno che si è reso necessario alla mensa scolastica, quindi le risorse che servono per acquistare il nuovo forno, mi pare che costi 14.000 euro, sono state trovate andando a ridurre alcuni capitoli, dove abbiamo invece dei risparmi di spesa. Poi la previsione, con questa variazione, di contributi in conto capitale in base alla legge di bilancio relative ad interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale. Quindi è stata accolta positivamente la decisione del Governo che la legge di bilancio ha stanziato fondi in maniera pluriennale, abbiamo avuto un intervento nel 2018, un altro 2019, i famosi 70.000 euro del '18 e 2019, è stato deciso nella legge di bilancio che questa misura si ripeterà per il prossimo triennio. Quindi trovate la variazione sia per il 2020, 21 e 22. Questo ci permette di poter programmare meglio gli interventi di messa in sicurezza. Adesso l'ufficio tecnico e la ragioneria stanno chiedendo se c'è la possibilità, ad esempio, di poter, non so, in un biennio finanziare un intervento di messa in sicurezza, ad esempio, non so, di un edificio scolastico spaccettando l'intervento in due fasi. Dobbiamo avere la risposta dove questo permetterebbe magari di programmare un intervento da 150.000 euro in due stralci, in due stralci funzionali, uno che vorremmo attuare nel 2020 e l'altro nel 21. Dobbiamo capire se quella stessa misura è possibile suddividerla in due stralci. Però, ecco, io penso che siano queste le misure di cui hanno bisogno gli enti, gli enti locali. Poi altra variazione, ecco, riguarda i contributi che abbiamo ricevuto per la tutela e difesa della costa, qui parliamo di 42.568 euro, con esigibilità 2021, che verranno utilizzati per la manutenzione delle nostre scogliere, perché in alcuni punti è necessario

fare degli interventi di manutenzione. Assestare in aumento la previsione del mutuo per realizzare la seconda fase riferita al rinnovo dei mezzi. Quindi attualmente avevamo previsto in bilancio nuovo mutuo di 50.000 all'ufficio valutando la necessità di andare a sostituire un mezzo. Avete visto che pian piano stiamo sostituendo tutto il parco mezzi sia dalla Polizia Municipale che diciamo dei lavori pubblici, quindi manutenzione del territorio, anche perché avevamo un patrimonio veicolare di automezzi molto molto obsoleto. Quindi abbiamo cambiato il Porter, abbiamo cambiato la macchina, il furgoncino, quindi adesso deve arrivare un altro mezzo e, da ultimo, c'è la necessità di andare a sostituire il mezzo, il cos'è, il trattore, mi pare, no la ruspa, quella che poi viene utilizzata anche d'inverno, non so, come spazzaneve. Quindi ed è per quello che abbiamo richiesto, l'ufficio ha chiesto questa integrazione da 50 di altri 10.000 euro a 60.000 euro perché ci permetterebbe con altre risorse perché non bastano 60.000 euro, però con altre risorse di andare a sostituire questo mezzo. Una volta che sostituiamo anche questo siamo abbastanza... non abbastanza, siamo messi bene perché abbiamo sostituito l'intero parco mezzi del nostro Comune. Poi acquisire al bilancio mediante corrispondente variazioni maggiori proventi da contravvenzioni al codice della strada da gestione ZTL 2019. A tal proposito penso che il ragioniere Magnani abbia esposto la tipologia di variazione che poi in parte va a rispondere mi pare anche, o meglio poi c'è la risposta all'interrogazione ZTL famosa, poi so che hai messo in dubbio sulla differenza di previsione, penso che poi vi abbia illustrato altrimenti ve lo rammento di nuovo, era stato fatto un accertamento iniziale che erano tutti i verbali fatti che poi era quello che conta, quindi questa risposta, dei verbali fatti dall'1 gennaio al 7 novembre per 256.000 euro circa. Oggi si va a fare questa variazione perché poi, insomma, c'è stata tutta la parte di accertamenti fatti dall'8 novembre a fine anno, quindi complessivamente tutti gli accertamenti del codice della strada e corrispondono a 489.000 euro e quindi abbiamo questa nuova quota oggetto di variazioni di 232.709, perché 256 era quello che era stato già accertato in origine, quindi c'è un adeguamento dello stanziamento. Naturalmente di questa maggiore quota, come vi ha detto Magnani, una buona parte, oltre il 50%, perché parliamo 135.000 euro, quindi superiore al 50%, andrà nel Fondo crediti dubbia esigibilità, perché prudenzialmente è inutile andare ad impegnare risorse di cui poi non si ha la certezza di poterli effettivamente incassare, quindi avremmo poi uno squilibrio, potremmo avere uno squilibrio di cassa. Ne residuano quindi dei 230 tolti 135 di stanziamento per fondo crediti di dubbia esigibilità ne rimangono 95. 95, l'avete visto in vari capitoli sono poi assestati nei vari capitoli, quindi i mezzi della PL perché anche la Polizia Locale ci ha chiesto un altro mezzo, verranno impiegati 30.000 euro, la

sede della Polizia Locale ci ha chiesto degli interventi per altri 15.000 euro; poi abbiamo altri 10.000 euro, appunto, che vanno ad integrare i 60 del mutuo per poter sostituire la ruspa. Poi ci sono altri 15 più 15, 30 più 10, 40.000 euro che verranno utilizzati sia per la segnaletica orizzontale che verticale, per intervenire sulla ZTL per trasferire i tre varchi e renderli anche più visibili, anche per dare, un'altra cosa, il problema della visibilità di questi varchi. Quindi abbiamo chiesto i preventivi sia per sostituire i pannelli, quindi prendere dei pannelli un pochino più leggibili rispetto a quelli che oggi sono installati, ma anche quello di cui avevamo parlato in diversi incontri di poter spostare anche i tre varchi tenuto conto anche un po' di quello che è stata l'esperienza di questi due anni di installazione dei nuovi varchi che poi sappiamo sono stati operativi solo per il mese di agosto, solo nel mese di agosto dello scorso anno 2019. Queste sono un po' le principali variazioni, ho cercato di riassumerle, anche perché so che sono state appunto oggetto poi di analisi in sede di capigruppo e quindi penso di... anche poi vi leggerò la risposta, ma la risposta diciamo faceva riferimento all'accertamento iniziale che era stato fatto, ma quella differenza famosa è da imputare al fatto che ci sono questi nuovi accertamenti e in parte, in gran parte sono di quelli della ZTL. Quindi si uniforma il dato della differenza con quello dato dal comandante che era, mi pare, di 286.000 euro, e quindi quella differenza era quella legata anche a tutti gli accertamenti successivi. Si chiede l'immediata eseguibilità, e io ho finito.

#### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Prima di passare alla discussione e alla votazione, devo fare una precisazione: nel verbale della relazione dell'organo di revisione, il dott. Tossici, nella variazione di competenza anno 2020 è riportato, un mero errore materiale, per il pareggio che è di 432.635,21 nella seconda colonna invece viene riportato 462, come ci ha fatto rilevare il consigliere Baldassarri. Quindi si tiene valido il primo numero il che vale anche per l'uscita delle... perché senno a noi non torna il pareggio, esatto. Ci sono interventi? Penso il consigliere Baldassarri.

#### **MATTEO BALDASSARRI - CONSIGLIERE**

Sì. Allora, intanto ringrazio per avermi permesso di andare nella capigruppo e capire insieme al responsabile Magnani un po' il meccanismo del bilancio, perché anche per me è la prima esperienza e quindi non è poi facilissimo. Nulla c'è più su quelli che sono

diciamo i vari spostamenti, entrate-uscite, che comunque diciamo sono doverose per far tornare diciamo tutto a pareggio. L'unica nota negativa, che poi è quella che si fa riferimento anche lì nell'interrogazione fatta nel precedente Consiglio su quello che è la ZTL e vedere che comunque ci sono stati dei... delle contravvenzioni relative alla ZTL che sì, hanno portato un'entrata maggiore di 230.000 euro per un totale di 480.000 euro in bilancio e che chiaramente vengono utilizzati con diciamo il giusto... nella giusta maniera, diciamo, per fare delle migliorie, apportare delle migliorie e anche avendo diciamo garantito nel fondo una buona parte per non esagerare. Però dall'altra parte, entrando nel merito quindi della ZTL e delle multe, penso che questo non sia il modo migliore per incentivare l'ingresso diciamo nel territorio di Gabicce Mare, soprattutto per i turisti che poi magari analizzeremo in un altro intervento. Chiaramente penso che l'obiettivo della amministrazione e spero che l'obiettivo dell'amministrazione non sia quello di aumentare questo valore, ma addirittura di riportarlo a dei valori standard, a delle contravvenzioni che sì giustamente la ZTL credo sia doveroso ed indispensabile per un totale diciamo sviluppo del territorio, per poter fruire a tutte le ore in modo anche sicuro. Però dall'altra parte credo che ci sia stato un accanimento, se consideriamo che l'ammontare delle 230.000 euro di multe siano state rilevate forse solo nel mese di agosto. E quindi credo che sia, ripeto, la parola fondamentale trovare un sistema idoneo per far sì che comunque chi entra a Gabicce Mare venga informato molto prima ed in modo più, magari fermandolo a Sieduo facendogli bucare le gomme prima di entrare a Gabicce forse, che spendi meno, capito? Inizia ad essere credo... Così si fermano e poi capiscono che... No, solo questo, dai. Per quanto riguarda l'analisi di bilancio non devo dire niente, ringrazio sempre Magnani per la sua disponibilità e grazie.

#### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Risponde il Sindaco.

#### **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Brevemente, io auspico e ci auspichiamo che possa diventare zero questa somma qui, perché noi contiamo su queste entrate che consideriamo straordinarie per poter finanziare dei piccoli interventi, tant'è che prudenzialmente dei 230 ne abbiamo impiegati 95, ma presumo, io mi auguro che questo sia stato, il 2019, l'anno per cui la gente ha capito

veramente che i varchi funzionavano, perché purtroppo con tutta l'informativa che abbiamo fatto nei confronti di tutte le categorie: albergatori, bagnini, commercianti, qualcuno... e non guardarla, tant'è che interveniamo anche sulla dimensione del cartello. Perché dove magari non è chiaro perché c'è la telecamera, lo spostare anche il varco ad esempio questo di via della Vittoria dall'angolo con via Circonvallazione, diciamo angolo prima di Ciro, all'angolo invece di Ciro, già aiuta a non creare confusione perché abbiamo visto lo scorso anno che arrivavano lì, non so, cioè non capivano se potevano girare a destra e quindi a questo punto lo mettiamo direttamente più avanti, così sanno che lì devono girare a destra. Quindi cerchiamo di agevolarli in tutti i modi, poi se qualcuno o consapevolmente o inconsapevolmente continua a passare... speriamo, appunto, che siano il meno possibili le contravvenzioni di questo tipo.

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Consiglierei Castegnaro.

### **DARA CASTEGNARO - CONSIGLIERE**

Sì, ma in primis devo fare la mia dichiarazione di voto e soprattutto prima vorrei ringraziare Nazario comunque per il suo splendido lavoro che deve potersi comunque far spiegare meglio possibile questo bilancio e fargli tutto. Infatti volevo ringraziarlo e comincia ad essere molto molto più chiaro. Ovviamente il mio voto sarà sempre di astensione, in quanto sono sempre scelte politiche che posso approvare o non approvare. Altre cose invece che volevo chiedere, non so se questo più che altro questa è un'interrogazione e niente di più: qualche giorno fa mi era capitato, adesso, insomma, sottomano lo schema di come vengono spesi una parte della tassa di soggiorno, quindi era un importo di 145.000 euro, dove c'era uno schemino dove diceva 60.000 euro per disco viva e tutte le varie spese. Quello sono qui a chiedervi c'è un importo, se ricordo bene di 25.000 euro, alla Confcommercio, e vorrei chiedervi cosa... cioè lo schema di cosa, la somma di questi 25.000 euro come vengono usate da Confcommercio? La mia domanda è questa qui più che altro. Invece per la ZTL non sono sfavorevole. Mi dispiace per le persone che sono state multate, però in fin dei conti il Comune aveva anticipato già l'anno prima, però spero che ci si trovi una soluzione. L'unica cosa che chiedo, che mi è capitato anche a me, arrivata, cioè dopo il Caffè Vittoria posso andare solamente a destra e non, cioè mi metto

nei panni di una persona che non è a Gabicce, si perde in quella zona lì, quindi secondo me l'alternativa sarebbe che via Mazzini cambiasse il senso di marcia. Grazie.

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie consigliere Castegnaro. Ha chiesto la parola l'assessore Tagliabracci.

### **AROLDO TAGLIABRACCI - ASSESSORE**

Forse su quest'ultimo aspetto della ZTL di fatti questi piccoli spostamenti che sono stati fatti, invertire il senso di marcia, non anticipo niente, abbiamo in programma un discorso un po' più ampio, prima dobbiamo fare delle verifiche, è inutile che ne parlo, invertire il senso di marcia non rientra diciamo nei nostri piani per quanto riguarda via Mazzini. Invece, questo già ve lo posso dire, invertiremo il senso di marcia ai giardini perché anche lì arrivavi ad un certo punto, telecamera davanti, strade con divieto d'accesso a destra ed a sinistra. Ecco, quindi agevolare la svolta a sinistra. Sì, comunque un po' succedeva qui come succede anche in via della Repubblica, arrivi, ti trovi la telecamera perché magari eri distratto, il preavviso dell'inizio della ZTL non l'hai visto, sei andato avanti e hai una strada chiusa di fronte, quindi non puoi andare da nessuna parte. Devo aggiungere una cosa che adesso per distrazione purtroppo anche lì vedremo di correre ai ripari, di trovare una soluzione, ci sono state due attività commerciali, non di Gabicce, ma fuori hanno preso 30 contravvenzioni il mese d'agosto, tutte le mattine. Anche questo che non s'accorge insomma che entra per un mese di seguito nella ZTL c'è anche un po' di distrazione, però ecco con questi piccoli accorgimenti, sono fiducioso che le cose andranno molto meglio e anche altri piccoli interventi di tipo informativo, diciamo. Grazie.

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie consigliere Tagliabracci. Intervento ancora del consigliere Castegnaro.

### **DARA CASTEGNARO - CONSIGLIERE**

No, è una cosa semplice, nel senso dicevo via Mazzini perché quando tu arrivi comunque dopo il Caffè Vittoria ti dà la possibilità di girare a destra o a sinistra perché se uno deve

andare poi a Cattolica, verso Cattolica, come abbiám detto prima, sbadatamente non si è accorto della ZTL, non ha girato prima, per forza girando a destra si ritrova a Gabicce Monte così, quindi dicevo: mettendo via Mazzini, quindi dai la possibilità di... Sì. No, sono d'accordo con te, però noi che siamo di Gabicce la strada la conosco, ma io mi metto anche nei panni di una persona non so di Pesaro in quella zona fai presto via Madonna Mariarosa di Puglia a perdersi, quindi dicendo andando verso via Mazzini la strada rimane, le strade principali diventano più agevoli.

### **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Sarà fondamentale poi mettere dei segnali. Se non si fa questa inversione la segnaletica per via Circonvallazione e poi girano verso via Maddalena, ma va segnalato che da lì si ritorna diciamo verso, per andare verso Cattolica, se qualcuno... che è vero anche che prima ancora c'è già, non mi ricorso se l'abbiamo messo sennò bisognerà metterlo un cartello che chi deve andare a Cattolica deve girare a sinistra in via Verdi. Quindi già dovrebbe anticipare chi va a Cattolica girando a sinistra, senza arrivare oltre ancora. Poi comunque se arriva anche oltre perché non vede un cartello ne metteremo altri, ne seguiranno altri due perché c'era uno...

### **DARA CASTEGNARO - CONSIGLIERE**

Comunque stiamo...

### **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Tanto in questi due anni ne abbiamo sentite di tutto e di più sulla segnaletica che è piccola, è grande e bisogna spostarla, accontentare tutti è difficile, però cioè sicuramente dobbiamo agevolare le persone a capire meglio.

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Bene, fatte le dichiarazioni di voto.

### **MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Sì, mi limito a fare la dichiarazione di voto e forse, se posso, Segretario, una interrogazione perché mi è venuto in mente, il Sindaco citava le elezioni: il bando delle bacheche è in... sta arrivando nelle nostre bacheche che abbiamo vicino, anche perché si è arrivati quasi ad un anno magari vorremmo utilizzarle per esporre le nostre... sì, è un'interrogazione semplice per sapere a che punto siamo, e per quel che riguarda la variazione di bilancio è chiaramente strettamente collegata alla variazione di questo nuovo introito che è a voce ZTL e che poi magari sarà più chiaro la motivazione della nostra contrarietà perché è nella scelta sempre amministrativa. Ma più che nella scelta amministrativa nella modalità, so che è difficile quando si inizia un percorso riuscire ad ottenere dei buoni risultati e fare delle scelte ottimali. In questo caso abbiamo un po' inciampato con la ZTL. Quindi più nel contenuto della variante, piuttosto che nella metodologia che sicuramente è perfetta la variazione di bilancio e quindi il nostro voto è contrario. Rimando tutto alla risposta sulla interrogazione dello ZTL dove abbiamo collegata noi una mozione, quindi... Grazie.

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Va beh, ne parliamo poi nel prossimo punto. Il sindaco risponde alla richiesta del consigliere Castegnaro sul finanziamento di 25.000 euro a Confcommercio.

### **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Allora intanto precisiamo che non sono 25.000 euro a Confcommercio. No, perché giustamente perché sennò sembra, 25.000 euro è una scheda che abbiamo allegato per programmare l'attività e quindi poi portare le varie delibere in attuazione dei vari programmi. 25.000 euro sono divisi, in questo momento abbiamo impegnato soltanto 10.000 euro che è la somma che ci è servita per partecipare agli Itinerari della Bellezza, quindi sia alla possibilità di essere inseriti in questo circuito che oggi vede 12 Comuni della provincia quindi Gabicce, Gradara, Pesaro, Fano e tanti Comuni dell'entroterra, 12 sono i Comuni tutti interessati da questo itinerario. È stata realizzata ed è stata presentata in occasione della BIT questa nuova pubblicazione, in cui c'è dentro anche il territorio di Gabicce Mare. Poi appena abbiamo anche delle copie in più ve le... ce l'abbiamo già? Ah, okay, così poi lo prendiamo a fine Consiglio, ve le possiamo dare. E questo ci permetterà

naturalmente da un lato essere inseriti in questo circuito quindi nell'ambito dell'attività promozionale, consideriamo un'azione importante per promuovere il nostro territorio unitamente agli altri territori, anche perché siamo coscienti del fatto che dobbiamo attirare turisti interessati non solo alla località di mare, ma alla località di mare e anche a tutto quello che può offrire il territorio circostante, quindi a cominciare da Gradara che è il Comune più vicino a noi per arrivare poi agli altri Comuni, Urbino, e tutti anche gli altri Comuni dell'entroterra. Poi gli altri 15.000 euro per arrivare a 25 verranno impegnati, appena abbiamo, perché l'altra nostra proposta che avevamo fatto anche prima di Natale, era quella di lavorare su un progetto di promozione congiunta con il Comune di Pesaro per il rilancio dell'immagine, dell'identità del Parco del San Bartolo. È una nostra risorsa importante, dico nostra perché è nostra, cioè non è... io in questo sono campanilista, a difesa del Parco del San Bartolo, quindi secondo noi potrebbe essere una strategia unica, una soluzione per promuovere veramente promozione quindi facendo... io ho proposto al Sindaco Ricci di identificarsi come un po' viene identificata, non so, la Riviera del Conero. Quindi non andando ad identificare, non so, Numana, Sirolo o Portonovo, la conosciamo, è conosciuta in tutto il mondo come Riviera del Conero. Perché non fare la stessa cosa anche da noi Riviera del San Bartolo? Quindi è un'azione su cui vogliamo lavorarci e quindi abbiamo per il momento, diciamo, fermato 15.000 euro che potrebbero essere utilizzati per questo progetto di promozione. Non so se ho risposto alla sua domanda. Poi lì va bene nella scheda si fa riferimento anche ad altre somme, tra cui sempre nella voce promozione c'è l'altra somma per il City Brand, quindi lì ci stiamo lavorando, abbiamo incontrato la categoria degli albergatori, è stato discusso anche mi pare in occasione di vari incontri con il comitato commercianti. Quindi ne abbiamo discusso anche con i bagnini che abbiamo incontrato, quindi servirà una strategia di condivisione perché siamo convinti del fatto che bisogna lavorare per creare un brand, un'identità unica del territorio che poi debba essere utilizzata e condivisa da tutti, perché anche se facciamo il miglior progetto del mondo e poi non viene condiviso, alla fine rimane un progetto e non un'azione strategica.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Quindi come ha chiesto il Sindaco si ritiene soddisfatta dell'interrogazione e non ha necessità della risposta scritta. Passiamo alla votazione. Aspettiamo un attimo che ritorni il

vice Sindaco che è andato a prendere, come diceva poco fa il Sindaco, le copie che sono state realizzate da Confcommercio per questi itinerari romantici e della Bellezza.

**DARA CASTEGNARO - CONSIGLIERE**

Penso che stamattina ho una parlantina, non lo so perché. Comunque no, invece faccio riferimento a quello che diceva il Sindaco su quanto riguarda il Parco San Bartolo e sono curiosa, si riuscirebbe a ricreare una cartina con tutti i vari sentieri che sono percorribili in bicicletta, a piedi, perché vedo che comunque sono frequentati. Sì, so che c'è già ma non è completa.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Stanno elaborando adesso nuovi sentieri e anche con la nuova segnaletica.

**DARA CASTEGNARO - CONSIGLIERE**

Anche perché questo potrebbe essere da pubblicare, comunque con i bikers e tutti.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Stanno lavorando alla nuova segnaletica dei vari sentieri, quindi dopo ci sarà anche la cartina aggiornata.

**DARA CASTEGNARO - CONSIGLIERE**

Grazie.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Passiamo alla votazione della variazione n. 1/2020 di competenza e cassa al bilancio di previsione armonizzato 2020-2022.

Astenuti? Il consigliere Castegnaro. Contrari? I consiglieri del Movimento 5 Stelle.  
Favorevoli? La maggioranza.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Astenuti? Castegnaro. Contrari? 5 Stelle. Favorevoli? La maggioranza.

Approvato.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Le risposte alle interrogazioni". Do la parola all'assessore Fabbri in risposta all'interrogazione del consigliere Mandrelli.

## **ROBERTA FABBRI - ASSESSORE**

Buongiorno a tutti. Ringrazio in prima istanza il consigliere Mandrelli per aver voluto puntare l'attenzione su un punto che è molto caro, diciamo, al pensiero di tutti i cittadini che è la disponibilità di intervento per il pronto soccorso, per l'accessibilità al 118. Era una interrogazione depositata presso gli uffici in dicembre, cui è arrivata risposta in data 10 gennaio. La data dell'inoltro della risposta è del 10 gennaio, quindi sì, è passato un po' di tempo, diciamo, non ci siamo dimenticati. Visto che comunque il discorso della sanità e dell'assistenza su tutto il territorio regionale è un discorso molto ampio e anche trattarli in questa sede diventa veramente al di fuori della nostra portata, noi ci siamo appuntati, per la precisione, all'interrogazione in senso stretto. Si interroga il Sindaco e la Giunta Comunale, recitava il testo, chiedendo loro se hanno mai accolto e dato seguito con atti formali alle diverse istanze dei cittadini di Gabicce Mare che chiedevano la formalizzazione di un accordo tra Regione Marche e Regione Emilia-Romagna per una più accurata organizzazione del servizio di urgenza 118 per i cittadini di Gabicce Mare, in quanto, appunto, Comune di confine regionale che possano essere in caso di urgenza trasportati, qualunque la centrale operativa del servizio 118 lo ritenga opportuno, utile e necessario nell'interesse del paziente, presso i presidi o più vicini o più attrezzati anche se ubicati nella Regione Emilia-Romagna. Quindi questa era nella fattispecie la domanda, con una serie di considerazioni anche molto pertinenti e molto interessanti che precedevano la domanda in sé per sé, considerando appunto le recenti stipule di contratti tra la Regione Marche e la Regione Emilia-Romagna per quello che riguarda l'assistenza nei Comuni di confine, cosiddetti Comuni della zona del Montefeltro, che tutti sappiamo, a causa di strade più impervie, più impraticabili anche con ubicazione molto distante dai centri di maggiore abitabilità, essere un po' sprovvisti di servizi locali. E proprio per questa motivazione tra le due Regioni era stato stipulato questo accordo per la possibilità di dirottare i cittadini del Montefeltro, come assistenza sanitaria, presso l'Ospedale Infermi di Rimini. Allora, vado a leggere la risposta. In riferimento alla nota dell'11.12.2019, la

normativa di settore stabilisce, per quel che riguarda il sistema di emergenza sanitaria che comprende il 118 che sia lo Stato Centrale a determinare il livello di assistenza sanitaria tali da assicurare condizioni di uniformità sul territorio nazionale, mentre spetta alle singole Regioni la pianificazione e la scelta dei modelli organizzativi più consoni alle rispettive realtà territoriali, decreto TR n. 27.3.92, Legge Regionale Marche 36/98. Le centrali normative sono di norma organizzate su base provinciale e assicurano i radiocollegamenti con le ambulanze e gli altri mezzi di soccorso coordinati e come previsto dalla suddetta normativa il sistema territoriale di soccorso svolge le attività extra ospedaliere finalizzate all'accettazione ed al trattamento delle emergenze e delle urgenze sanitarie. I cittadini del nostro territorio usufruiscono dei servizi forniti dalla postazione territoriale di Pesaro che garantisce, sul luogo in cui si verifica un'emergenza sanitaria, il soccorso necessario ed il relativo trasporto sanitario presso il pronto soccorso della città in grado di garantire l'assistenza necessaria. Per quanto riguarda la possibilità di poter usufruire delle prestazioni sanitarie erogate dai presidi dell'Emilia-Romagna, rappresento che l'esigenza della cittadinanza in tal senso riferita con l'interrogazione, in realtà non risulta mai essere stata segnalata all'amministrazione comunale. In tal senso depone una specifica ricerca al protocollo a far data dal 1° gennaio del 2017 e dunque non costituisce un vero bisogno da soddisfare. Questo per quanto riguarda l'interrogazione diretta se c'erano mai state richieste da parte della cittadinanza. Ciò si ritiene per una serie di ragioni. Innanzitutto va considerato che la struttura ospedaliera di Cattolica non riceve pazienti in fase acuta, essendo sfornito di diverse specialità, mentre il pronto soccorso di Riccione raggiungibile in tempi più lunghi e con maggiori possibilità di eventi imprevedibili collegati al maggior traffico, soprattutto nel periodo estivo, rispetto al pronto soccorso di Pesaro. Il pronto soccorso di Pesaro è una struttura di livello che accetta ogni tipo di urgenza ed è collegato con tutte le strutture ospedaliere di emergenza. Nel momento in cui un paziente viene portato a Pesaro, per altro, l'ambulanza risulta già operativa sul territorio provinciale e pronta per eseguire sul medesimo un altro intervento a favore di un altro cittadino con incremento dell'efficienza generale del sistema del soccorso d'urgenza. Nel caso in cui il trasporto avvenga verso un ospedale diverso l'ambulanza si rende disponibile solo nel momento in cui è di nuovo in sede. Si consideri comunque che anche in assenza di disposizioni normative specifiche risulta che la centrale operativa di Pesaro non abbia mai posto problemi a trasportare pazienti critici ad ospedali extraregionali, quando il tempo di trasporto era significativamente inferiore, ciò per assicurare senza ritardi interventi indifferibili. La situazione dei Comuni del Montefeltro è affatto diversa in quanto la

collocazione geografica di quei Comuni favorisce l'accesso più veloce alle strutture ospedaliere della Romagna, per questo motivo le Regioni hanno proceduto ad un accordo di confine, mentre allo stato non vi sono le condizioni, in termini di convenienza e di soddisfacimento dei bisogni della popolazione, per promuovere analogo accordo in riferimento al territorio di Gabicce Mare. È stata soddisfacente per quello che riguardava...

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie assessore Fabbri. Consiglieri Mandrelli vuole rispondere?

## **EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE**

L'avevo accantonata per oggi perché ne avevo un'altra, però ne abbiamo parlato meglio. Allora la risposta descrivere esattamente come il servizio è organizzato e il perché anche in certi passaggi è organizzato così, lo capisco e lo conosco purtroppo anche molto bene. In realtà ci sono due punti che però andrebbero anche analizzati in maniera diversa, cioè questo, quale dei problemi? Allora sul fatto che non sia stata mai segnalata alla amministrazione comunale una situazione del genere, c'è una necessità di questo tipo. Allora forse magari parlandone insieme dovremmo capire come è possibile che noi arriviamo ai cittadini, lo dico perché per altro lo vivo anche direttamente per diversi casi, non solo, e posso garantire di avere un dialogo costante col medico curante. Sinceramente non sono mai venuto in Comune a spiegare questa cosa, però dialogo col medico curante, con le ambulanze eccetera, ed è un problema che si pone in maniera un po' più ampia. Probabilmente anche la stessa interrogazione mia poteva essere più dettagliata e dove sia il fattore tempo, molte volte, ma non è l'unico il fattore tempo quello che andrebbe preso in considerazione in quanto io precisamente l'interrogazione quando... Qualora i medici lo ritenessero opportuno. Cioè io vedo una sanità dei miei sogni anche diversa, in questa fattispecie dovrebbe essere. Io chiamo assistenza perché ho una persona a terra. Dialogo intanto con chi mi chiede cos'è, far partire l'ambulanza, si cerca di capire, mi fa fare alcune azioni se ritiene necessario farle. E tutto quello che io dico, vengo preso nella giusta considerazione sempre, no, come si dice utile generalmente per il paziente. Quando il medico arriva nella sanità dei miei sogni non ci dovrebbe essere una risposta, ma non è una colpa. Lo capisco, l'ho approfondito, è perché è organizzato così. Non ci dovrebbero essere mai risposte del tipo: No, noi non lo possiamo fare. Sì,

capisco, è vero, però noi non lo possiamo fare; oppure: guardi, questi sono i documenti dell'esame di ieri, ieri mi hanno detto...". "No, ma sì, me lo dia, però...", non lo guardiamo praticamente. Perché? Perché spesso sono documenti di fuori regione, i pazienti complessi, voi avete nella risposta sei andata a pazienti critici, diciamo in una fase acuta del momento perché hanno avuto un brutto incidente, perché hanno avuto un infarto, qualunque cosa, però i pazienti complessi sono dei pazienti che hanno, sono complessi perché sono colpiti da molteplici patologie, tutte gravi, spesso una conseguenza dell'altra, che li rendono complessi. Purtroppo nella nostra Regione siamo ancora ad un livello informatico così scadente, ma lo dico senza offesa perché offendo me stesso, sono di questa regione, così scadente che non consente ad un medico che riceve un paziente a Pesaro, a Fano, a Cagli, a Urbino o anche Ancona, non consente al medico di fare un quadro di questo paziente che è complesso, perché ha il diabete, è cardiopatico, ha avuto tre infarti, ha una certa forma di Parkinson ed è semplicemente caduto con la faccia sul piatto il giorno di Natale, per esempio. Cosa succede? Questo paziente viene preso dal pronto soccorso e viene, come dire, riesaminato dall'inizio. Se vi ricordate quando andavamo dai medici tanto tempo fa andavamo con i cartelloni, andavamo con la trolley nei pazienti complessi, dovevamo portare le lastre. Ah sì, questa è quella di 10 anni, poi 7 anni fa 7, poi 5 anni fa e lì si faceva un'idea perché eravamo nel Medioevo, faccio un esempio. In moltissime regioni tranne le Marche che conosco, adesso altre non ne conosco più a sud delle Marche, in tutte le regioni ormai esiste un programma costa 250.000 euro, una Regione penso se lo possa permettere in un bilancio sanitario di svariate decine di milioni, se non centinaia, che solo mettendo il codice fiscale del paziente loro mettono il codice fiscale e appare tutto, appare la TAC che hai fatto 20 anni fa, 10 anni fa, 15 anni fa. Ma non è che appare l'esito, appare l'esito e appare le lastre, se le vuoi andare a leggere puoi farlo. L'ultimo ricovero che mi è capitato per rendere l'idea, poi cercherò di stringerla qui, guarda che, gli è successo questo, avuto un calo di pressione e quindi è caduto dalla sedia. Ma che cos'ha? Guarda che ha il Parkinson perché abbiamo fatto anche questa TAC una settimana fa, è qui, e poi ha avuto questo, il diabetologo l'ha visto ieri, domani mattina doveva andare dal cardiologo. La risposta è stata: "Noi non ci possiamo fare niente", hanno portato sta povera persona a Pesaro, da Pesaro l'hanno portata... l'hanno tenuto 22 giorni ricoverato e hanno cominciato a fargli fare la pipì, l'esame delle urine, del sangue, l'elettrocardiogramma, poi gli hanno fatto la visita cardiologica, poi gli hanno fatto la visita diabetologica, poi gli hanno fatto la TAC alla... no, prima tutte le lastre...

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Consigliere Mandrelli, completiamo l'interrogazione. Cerchiamo di arrivare alla domanda.

## **EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE**

La mia domanda era questa, perché poi, ripeto, non abbiamo ricevuto segnalazioni dai cittadini in merito a questo, allora poniamoci una domanda, proviamo ad andare noi dai cittadini a chiedere, prendiamo i medici curanti perché non è solo il fattore tempo, non è solo il fattore strada, traffico o incidente sulla strada perché è vero che è più complicato d'estate andare a Riccione, ma per andare a Riccione ci sono quattro strade da Gabicce Mare, per andare a Pesaro ce n'è una, perché esclude la panoramica naturalmente ed escludo l'autostrada perché il casello è così lontano e così lontano che lo escludo. Di là ce ne sono quattro. Che ci sia traffico, che ci sia un incidente ci sono quattro strade che lo collegano. L'Ospedale di Pesaro è in smobilitazione, molti reparti non ci sono più. Se tu ti rompi il femore e ti portano a Pesaro, da Pesaro ti portano a Fano, da Fano, se sei un paziente complesso, ti portano a Cagli, se sei un paziente che può stare senza medico ti portano in questa struttura parcheggio, con rispetto lo dico, ma è un parcheggio che c'è sui monti di Pesaro, Trebbiantico. Dalla Tara, esatto. Quindi non è proprio vero che il pronto soccorso di Pesaro è un settore di livello. Non è vero. Cioè credetemi, chiedetelo, non è vero. E il fattore tempo non è sempre solo l'unico elemento che va valutato. Quando arrivi in un'ambulanza e al medico gli dici chi è questo paziente, il medico deve avere libertà di dire: "No aspetta, allora, andiamo là" perché 20 giorni di accurati esami ad una persona che può fare a meno di 20 giorni di ricovero, a parte che costeranno 5-6.000 euro e sono soldi nostri, primo; secondo, lo fai stare 20 giorni per capire che si ha il Parkinson, te dico io, ho fatto la TAC l'altro ieri, ma tu non la guardi. Quindi sono molti gli aspetti e torno all'inizio: è un argomento molto complicato, complesso, è il cuore del bilancio dello Stato, infatti. Magari troveremo modo di approfondirlo e, non so, farsi un modo, cercare di capire tramite i medici curanti quanti pazienti ci sono a Gabicce? Perché i pazienti complessi di Gabicce vengono portati con la macchina, quelli che si curano in Romagna, con la macchina a Cattolica, a Pesaro o a Rimini, nel caso, con tutti i rischi che la famiglia si prende. Io ne conosco molti, se voi non avete notizia vi faccio un elenco, magari 10-15 persone sicuro. Quindi ce ne sono 30-40, perché non sempre ti va bene, il paziente ti può

morire anche nella macchina perché tu non chiami il 118, perché il 118 te lo porta a Fano, a Cagli, ad Ancona, è un delirio, perché non è vero che è anche più stretto. Ancona è ad un'ora di macchina, non è Rimini. Comunque è molto complicato. Se vogliamo trovare il modo di riparlare, molto volentieri. Grazie.

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Passiamo all'altra interroga... assessore Fabbri.

### **ROBERTA FABBRI - ASSESSORE**

Infatti, avevo fatto questa piccola premessa che appunto il panorama è tanto vasto e complesso in questo problema che noi come uffici c'eravamo appuntati a fare una ricerca appunto sugli atti d'ufficio e su quanto prevedeva la specifica richiesta da parte vostra se mai era stato segnalato qualcosa in maniera ufficiale, ed a questo ho risposto. Poi mi rendo conto che la questione andrebbe sviscerata e ci vorrebbe un tavolo a livello regionale che noi qui purtroppo non abbiamo. Grazie intanto.

### **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Giusto una considerazione. Allora, intanto ma penso che il consigliere Mandrelli lo sa, il Servizio Sanitario è nazionale, quindi non è regionale. Questo non significa che bisogna andare da una parte o dall'altra. No, tutti ci auspichiamo che sia una sanità omogenea in tutte le regioni, però oggi quello che poi è nella risposta, l'operatore fa arrivare l'ambulanza in base alla gravità del triage telefonico che viene fatto. Quindi se è necessario lo porta a Riccione, che poi Riccione lo porti... Sì sì, ho tanti casi di persone che sono stati portati dall'ambula... va beh, ce li hai te, ce li ho anch'io, quindi ho diversi casi di soggetti che sono stati prelevati da ambulanze che venivano dal territorio romagnolo e sono stati portati a Riccione o a Rimini. È chiaro che se arriva l'ambulanza da Pesaro a seconda della gravità, viene portato a Pesaro. Poi è ovvio che in base alla gravità può essere portato a Torrette con l'elicottero, quindi non è che va l'ambulanza perché non funziona il pronto soccorso di Pesaro e lo porta ad Ancona. Smettiamo con queste false notizie, perché... se è grave il pronto soccorso di Pesaro funziona come funziona quello di Riccione, come funziona quello di Rimini. Quindi a seconda delle esigenze. Porto l'esempio anche di

venerdì scorso una ragazzina del Comune di Pesaro è caduta dal cavallo, un importante incidente, è stata portata d'urgenza all'ospedale di Rimini, quindi per far capire che comunque il Servizio Sanitario in Italia è nazionale. Noi abbiamo la fortuna di essere a cavallo con il... è successo a Pesaro, quindi è successo nel territorio marchigiano sì, e quindi di conseguenza in relazione a quello che è successo poi viene, a seconda della gravità l'ambulanza è arrivata dal territorio romagnolo e l'ha portata a Rimini, ma questa poteva essere portata a Pesaro piuttosto che a Fano, ad Ancona a seconda della gravità, perché le gravità vengono giudicate anche poi... telefonicamente c'è una prima verifica, sul posto se è gravissimo, perché, non so, un incidente stradale nel nostro caso vengono portati al Torrette di Ancona in elicottero, con l'elisoccorso quelli sono casi eccezionali che è capitato anche durante l'estate. È ovvio che ci sono delle criticità nel sistema sanitario regionale. Questo è indubbio. Al di là forse un po' di meno, ma ci sono, di qua ci sono e sono evidenti, non esiste a mio avviso, ma il mio non è un parere medico perché non ho le competenze, non esiste un presidio ospedaliero attrezzato che possa evitare questo spostamento da Pesaro a Fano, piuttosto che a Cagli perché io sono dell'idea, anche se magari voi la vedete diversamente, Pesaro e Fano, mi riferisco all'ospedale unico di Pesaro e Fano, andrebbe fatta una struttura fatta per bene, dove non mi interessa, un po' come c'è ad Ancona Le Torrette che possa riorganizzare meglio i servizi di Pesaro e Fano, perché adesso a Pesaro c'è Muraglia, c'è il San Salvatore, poi vai a Fano e quindi è un po' caotica, perché lo sappiamo bene, soprattutto per le patologie quelle meno gravi, ma sono tutte gravi, diciamo meno importanti c'è uno sbalottamento di persone che da Pesaro vanno a Fano e le analisi poi vengono portate ad Urbino perché è capitato anche non personalmente, ma di familiare che doveva fare un controllo da un otorino da Pesaro l'han mandato ad Urbino. Quindi è chiaro che ci sono delle criticità, quindi non vuol essere una risposta critica, perché le osservazioni sono critiche da una parte, ma anche dall'altra perché siamo consapevoli che il problema sussiste. Quindi il Servizio Sanitario della nostra regione già nel 2014 era già molto deficitario. Cioè sappiamo degli ospedali dell'entroterra che sostanzialmente, tanto sappiamo, erano smontati perché a fine 2014 c'erano fiumi di cartelli e fogli di carta, e dicevano: Oggi non c'è più il Pronto Soccorso dovete andare a... Anche lì davamo un'immagine negativa. Con questo non voglio dire che i presidi del territorio non servono, anzi servono e vanno fatti funzionare perché sicuramente nell'entroterra, magari anziché avere Fossombrone, Cagli, non so dove sono gli altri, sono tutti... Pergola, anziché avere magari tre se ne può avere uno fatto bene come Riccione, qua vicino abbiamo Riccione che è una struttura di un certo tipo, che fa

certi tipi di interventi. Poi è chiaro che dove non arriva Riccione si va a Rimini e quindi abbiamo le... da noi non è strutturato bene, nel senso all'interno abbiamo questi presidi, questi Punti di Primo Intervento, come adesso è l'ospedale di Cattolica, però non danno risposte concrete perché poi la gente se ha veramente bisogno, ribadisco, che il servizio sanitario per fortuna è nazionale. Poi che debba essere gestito meglio e migliorato sono d'accordo con la tua idea di sanità ideale, dei sogni, assolutamente d'accordo.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi, interrogazioni, mozioni? Da parte vostra c'è altro?

**DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Rispondo io a quella della ZTL.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Va beh, allora risposta da parte del Sindaco...

**DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

E poi c'è la mozione. Okay. Quindi interrogazione su videosorveglianza la leggo ma in parte era quello che ho già anticipato nel senso che l'avete già vista, ve la sintetizzo la risposta che all'epoca quindi gli accertamenti, si faceva riferimento fino al 7 di novembre, del 7 novembre 2019 erano di 280.000 euro. Poi oggi abbiamo approvato la variazione di lancio e quindi confermiamo quei numeri lì.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Consigliere Melchiorri.

**MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

Allora sì, non stiamo a leggerla tutta, l'unica... l'unico appunto che volevo fare è che mi mancano due risposte in quella interrogazione, ovvero... adesso lo prendo. In fondo, dove chiedo nella voce di bilancio gestione varchi ZTL è l'uscita capitolo 8546, a cosa si fa riferimento e da quale contratto o atto amministrativo è sorretto. Questo è nella mia interrogazione in origine, mi manca la risposta a questo punto qui, che nella vostra risposta non ho trovato. Allora, c'è la mia interrogazione madre e voi mi avete una risposta. Nella mia interrogazione madre ci sono due punti in fondo dei quali non trovo traccia nella risposta che sono nella voce di bilancio gestione varchi ZTL... Ma quelle... Allora mi è sfuggita, non mi ricordo che cos'è questa bilancio gestione varchi ZTL. Esatto, e l'ultima, e la penultima, chiedo scusa: vero è che è intenzione di questa amministrazione aumentare le postazioni per il controllo con videosorveglianza ZTL, quanto sarà il costo in termini di realizzazione e manutenzione. A questi ultimi due punti... Sì, è l'altro progetto chiaramente i varchi ZTL. Quindi già... per quello non c'è problema, rimangono quei tre. Sì, ho letto tutta la risposta e chiaramente è un nostro, diciamo così, cruccio proprio nell'andare a leggere l'importo delle multe dello ZTL che abbiamo detto già, sono 280.000 euro e sono una media di 92 multe al giorno, perché quell'importo lì è riferito soltanto ad un mese, il mese di agosto. Per rendervi diciamo più chiara la lettura di questi dati, ed a noi è quella che ci ha spaventato, sono l'importo delle multe totali. Le multe totali sono 210.000 euro per tutto l'anno e per tutte le violazioni del Codice della Strada. Multa ZTL 280.000 euro, 30 giorni. Quindi i dati ci fanno pensare che non tanto la scelta dello ZTL, noi chiaramente siamo consapevoli che è necessario avere una ZTL, soprattutto in un paese che vive di turismo e che quindi chiaramente necessita di una Zona a Traffico Limitato, com'è un piccolo paese come il nostro, ma nelle modalità sicuramente, dobbiamo dirci la verità, con tutte le buone volontà che abbiamo di credere che finalmente andremo a soluzione di questa situazione, le modalità non sono state sicuramente corrette. Ci sono persone che hanno collezionato un numero così spropositato di multe che mi fa pensare che loro continuavano ad entrare senza neanche rendersi conto, a parte il caso particolare delle due aziende, quindi veramente c'era una buona fede nella maggior parte dei trasgressori, perché non si giustifica altrimenti un importo così alto. Quindi bisogna che due domandine ce le dobbiamo fare, anche perché non ne abbiamo parlato, ma il danno indiretto di quest'operazione l'abbiamo subito, fortunatamente abbiamo scelto agosto per fare la prova ed il risultato di tutte queste multe è arrivato in novembre, quando il turismo andava scemando. Speriamo che non se ne ricordino, perché i danni diretti non vanno sottovalutati. Cioè la nostra comunità vive di turismo, quindi noi dobbiamo dare segnali di

accoglienza e questo non è un segnale di accoglienza. Non pongo l'accento sul rapporto fra i 280.000 euro e quello che ci costa il servizio di videosorveglianza per 15 anni 223.000 euro, in un mese abbiamo coperto l'investimento. Se fossimo un'azienda privata, avremmo raggiunto dei risultati stratosferici, sfido qualsiasi azienda privata che in un mese copre un investimento di 15 anni. Quindi non è in quei termini che vogliamo andare. Io ne sono sicuro che neanche voi volete andare, così come l'avete anticipato in più di un'occasione, quindi proponiamo mozione, mozione che già aveva visto il Sindaco favorevole solo nella parola e si chiama ausiliario dell'accoglienza. Se volete, ve lo leggo. Con delibera di Giunta Comunale 48/2017 è stato approvato il progetto per la realizzazione del sistema di videosorveglianza sul territorio comunale, che ha previsto la costituzione di tre varchi a presidio della ZTL durante i mesi estivi; tale servizio di videosorveglianza è stato definitivamente reso operativo con l'emanazione dei verbali in caso di violazione solo nel mese di agosto 2019. Nel solo mese di agosto sono stati emessi 2.856 verbali, per un totale di 280.572 euro. Il totale delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada passano per l'anno 2016 a 124.000; 2017 a 180.000; 2018 a 204.000; 2019 a 210.000, con un crescendo che anche queste vede comunque un raddoppio in tre anni. Nel solo mese di agosto i verbali per violazione superano il totale di tutti gli altri verbali di violazione del codice della strada per l'intera annualità con 2.856 verbali per ZTL nell'agosto 2019 mediamente sono stati multati 92 cittadini al giorno. Considerato che per il bene di una comunità l'amministrazione comunale prende decisioni, ne deve valutare benefici ed effetti. Allo stato la costituzione di una ZTL sorvegliata da telecamere ha causato non pochi malumori nella cittadinanza e negli ospiti che entrano nel nostro paese, consideriamo comunque corretto per un centro cittadino turistico, come il nostro, godere per un tempo limitato di spazi centrali inibiti al traffico dei veicoli. La gran parte dei cittadini che vi abitano e gli operatori economici scontenti e dell'uso dello ZTL che è percepita come una barriera di respingimento del turista, degli ospiti e degli stessi gabiccesi. Tale malumore diffuso provoca inesorabilmente un danno indiretto al paese con spiccata vocazione turistica come Gabicce Mare che si ripercuote sulle attività economiche e sull'intera economia turistica. Nel solo mese di agosto i verbali sollevati pari a 280.000 euro rappresentano il segnale di una scorretta e dannosa scelta nelle modalità di applicazione del sistema di videosorveglianza. Con la presente mozione si richiede al Consiglio Comunale di impegnare Sindaco e Giunta a tornare per quanto possibile all'uso dei Vigili Urbani da posizionare prima dei varchi ZTL per almeno le prime 4 ore di validità della Zona di Traffico Limitato per i mesi previsti di funzionamento dello ZTL

adeguatamente formati all'assistenza con una corretta conoscenza del territorio. Nell'impossibilità di utilizzare il corpo dei Vigili Urbani, introdurre ed organizzare la presenza di ausiliari dell'accoglienza che dovranno essere soggetti il più possibile individuati tra coloro che conoscono il territorio, capaci di assistere chi fa ingresso nel nostro paese e indirizzarlo nei diversi parcheggi pubblici e privati disponibili, informarli circa i divieti e quant'altro necessario ad accogliere e non respingere. Questa mozione la valuterete, appunto, perché ritengo che delle volte bisogna tornare indietro per andare avanti. In diverse occasioni ho tentato una soluzione, chiaramente l'inizio di una ZTL, poi magari ci si deve ricredere in alcune metodologie, non nella scelta ma in alcune metodologie. Quello che volevo dire, abbiamo notato comunque nella distribuzione dei danari dell'introito della tassa di soggiorno che c'è una voce, presumo sia... come si chiama? Ecco, progetto informazione e accoglienza turisti, e speriamo che sia già quel piccolo segnale che avevamo colto anche durante l'ultimo Consiglio Comunale nella nostra... è un punto del nostro programma perché ci tenevamo tantissimo e quindi speriamo che si possa portare a termine. Ausiliari dell'accoglienza è solo, abbiamo valutato fra di noi, per esempio potrebbero essere raccolti all'interno delle associazioni di categoria a noi care, perché comunque anche quello potrebbe causare quel principio di alimentare quella aggregazione che tutti sempre auspichiamo oppure gli stessi PUC. Adesso questa è un'idea che può essere venuta, visto gli ultimi interventi che abbiamo fatto anche per i piani di pubblica utilità. Mi auguro insomma che venga accolta, proprio perché è una volontà, mi sembra condivisa, almeno nelle parole, mi sembra da parte di tutti. Abbiamo tempo perché c'è ancora qualche mese per cercare di organizzarlo e auspico tanto in un accoglimento.

## **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie consigliere Melchiorri. La parola al Sindaco.

## **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Adesso poi tecnicamente capiamo, nel senso che l'ha già detto poi il consigliere Melchiorri. Noi nella scheda dell'utilizzo della tassa di soggiorno e lo vorremmo fare, nel senso l'impegno, quindi lo vogliamo realizzare, sicuramente in questo momento la previsione che c'è in quella tabella che abbiamo proposto alle categorie, quindi agli

albergatori e agli altri è quella di impegnare una somma, adesso non mi ricordo la somma che ho indicato all'inizio era 1.500 euro. 1.500 euro è una somma che sostanzialmente darebbe il servizio nei mesi di luglio-agosto solo il weekend, per ics, per due-tre ore la sera, quindi siamo dalle nove alle undici, erano due ore, il venerdì e il sabato, con due ragazzi, ragazzo e una ragazza, quindi non pensare a dei ragazzi giovani, da collocare in piazza del turismo. Quindi prima e poi di accedere ai varchi della ZTL che conoscano il territorio perché è importante che conoscano, quel che arriva deve avere informazioni sia su cosa succede con i varchi ZTL sia magari hanno bisogno di andare in albergo, dice: "Che giro devo fare per andare all'albergo ics"? Quindi è importante. Sicuramente parte, quindi poi non so se tecnicamente nel senso è un impegno che abbiamo già impegnato, adesso sono un po'... una terminologia non del tutto corretta, però l'obiettivo e poi anche quello che abbiamo proposto alla categoria di albergatori è quella che magari anche loro possono investire delle loro risorse, così anziché averle solo il venerdì e il sabato magari possono averle, non so, 3 giorni o 4 giorni a settimana, magari non in un punto, in due punti e questo permetterebbe di anche di spostare i Vigili perché l'anno scorso comunque adesso non erano presidiate tutti i varchi, ma i Vigili per un po' di ore, soprattutto in questa fase transitoria che c'è stata la scorsa stagione, erano posizionati o al varco di via della Vittoria o in quello di via della Repubblica, quindi c'è stato un impegno dei Vigili. È chiaro che se abbiamo poi delle persone chiamiamoli ausiliari dell'accoglienza, diciamo l'hospitality che possa dare istruzioni, magari anziché avere... magari all'inizio sarà bene affiancare un Vigile con questa coppia di ragazzi e poi quando hanno acquisito esperienza anche i ragazzi magari spostarsi a presidiare un altro varco. Quindi comunque c'è stato un impegno ci sarà di sorveglianza dei varchi. L'anno scorso era stato importante anche lì perché proprio per informare esattamente sul funzionamento. L'ho già detto prima, quando abbiamo parlato della variazione al bilancio, è chiaro che vorrei che quella somma fosse zero, però ci sono quelli che non so fino a che punto in buona fede trasgrediscono, però diciamo che una buona parte sia in buona fede, poi è ovvio che chi è in buona fede ed è legittimato può proporre, abbiamo consigliato a diversi soggetti di proporre ricorso al Giudice di Pace piuttosto che alla Prefettura, a seconda dei casi. Perché si sono anche alcune casistiche di albergatori che hanno sbagliato ad inserire il numero di targa, poi ci sono stati casi poco, diciamo poco in buona fede e quindi ci sono purtroppo, però alcuni casi abbiamo cercato di risolverli con l'assessore poi competente, abbiamo verificato che sono stati diversi esempi di errori proprio di compilazione, tant'è che col comandante abbiamo disposto, in d'accordo con gli albergatori, che la scheda d'ingresso che poi sono i

dati che vengono inviati alla Polizia Locale via email, via web, in altra formula, via fax, è bene che sia controfirmata anche dal turista stesso, così almeno questo vale anche per gli ospiti degli appartamenti privati in modo tale che chi compila il modulo e lo stesso proprietario veicolo controlla la targa per evitare che ci possono essere errori, ahimè ci sono stati anche quelle. Quindi sicuramente bisogna sempre migliorare le cose. Poi tecnicamente non lo so, nel senso che c'è già, siamo già impegnati cioè nel senso che questa è superata, ma la accogliamo lo stesso nel senso di proposta, ma è superato dal fatto che c'è già un impegno sia nella modalità di utilizzo dei Vigili, sia nella modalità tant'è che l'avete trovata nella scheda, nella modalità di accoglienza che va migliorata, quanto meno per dare un segnale già da quest'estate, sarà poco il venerdì e il sabato però intanto proviamoci.

#### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

L'ultima, va bene.

#### **MONICA MELCHIORRI - CONSIGLIERE**

L'ultima replica che mi sono dimenticata nella distribuzione dell'importo dei 95.000 euro, la parte non vincolata dell'introito delle multe dove veniva spiegata come venivano distribuiti ci sono quei 40.000 euro finali dove si parla proprio di migliorare la visibilità dello ZTL, quindi lì c'è un importo che, voglio dire, siccome 1.500 euro mi sembrano veramente pochi se vogliamo garantire un servizio, diciamo un pochino più espandibile di quella figura lì, del nostro ausiliario dell'accoglienza, possiamo utilizzare quello. Bene, sono contenta che è stato accolto all'epoca il nostro segnale in Consiglio, è un punto del nostro programma, quindi viene già da molto lontano, quindi tolgo il cappello al Sindaco e metto quello del Movimento 5 Stelle, perché questa è una nostra battaglia, è una delle tante battaglie. Quindi ce la dovete riconoscere, è stata accolta ne siamo contenti. Grazie.

#### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Grazie consigliere Melchiorri. Una nota per chiudere tutta questa lunga argomentazione sulle multe, in questo momento la consigliera Castegnaro ci comunica che ha preso la multa perché non aveva pagato la sosta, quindi ci sono anche questi casi. Se non ci sono

altri interventi, altri argomenti... consiglieri Mandrelli prego, una risposta o una interrogazione?

**EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE**

È una risposta alla vostra risposta alla mia precedente interrogazione sulle scuole e le certificazioni antisismiche.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

È una precisazione?

**EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE**

È una precisazione.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

E poi dobbiamo...

**EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE**

È una precisazione con un accesso agli atti anche, con una richiesta di accesso agli atti, sì. Riguarda la nostra interrogazione del 20 settembre circa le certificazioni sismiche sui plessi scolastici alla quale poi ci avete risposto il 6 dicembre. Riguardo alla risposta mi volevo soffermare su tre cose fundamentalmente, proprio le ultime tre righe. All'inizio rispondete dice, noi chiedevamo le certificazioni, se c'erano le certificazioni sismiche e nei casi dato che manca obbligatorio, il collaudo statico; voi ci avete risposto che sono in corso le verifiche per l'adeguamento sismico dei plessi scolastici dei tre plessi scolastici con esclusione della XXV Aprile sulla quale testualmente "realizzati recentemente interventi finalizzati all'adeguamento sismico degli edifici" e riguardo questa prima riga, dico: ma se sono stati fatti degli interventi per l'adeguamento sismico, potevate darci forse la certificazione riguardo quel plesso scolastico. Quando poi siamo qui dovrei fare richiesta di accesso agli atti per questa certificazione sismica, completa della documentazione

relativa ai lavori eseguiti e del costo sostenuto riguardo poi lavori, se è stato, come avete detto, un intervento finalizzato all'adeguamento sismico dell'edificio. Non mi ricordo 4-500.000 euro di costi, vagamente o di più, o di più. Okay. Quindi poi si poteva avere la certificazione sismica, primo punto. Sugli altri tre plessi invece scrivete, cito testualmente, lo trovo, lo leggo lo stesso, l'ho ripetuto, eravamo al 6 dicembre, quindi due mesi dopo la richiesta: sono in fase conclusiva le risultanze di verifiche sull'adeguamento sismico di questi altri tre plessi scolastici e quindi non servono le certificazioni sismiche, dato che sono in corso le verifiche, riguardo questo questi tre plessi scolastici facciamo richiesta di accesso agli atti relativa, quindi, alla documentazione di queste verifiche che se a dicembre scrivevate oggi sono in punto di ultimazione, magari saranno arrivate o staranno arrivando. Posso fare una richiesta in atti del documento che... esiste la possibilità che arriverà? Bene. Anticipo una richiesta agli atti, solamente queste verifiche, agli incarichi speciali che avete affidato, così come appunto riferito nella risposta, e la verifica che eseguite sulla vulnerabilità sismica dei quattro plessi scolastici, tutti, e di tutti i fabbricati comunali, mi riferisco specificatamente anche a questo palazzo cosa c'era prima qua, nel 2016/17 dopo il terremoto delle Marche, c'è stata una verifica seria e immediata su tutti i plessi pubblici, tutti i fabbricati pubblici che portano poi anche alla demolizione di questo edificio. In quella circostanza è stato fatto sicuramente anche sulle scuole. Allora il punto era: documentazione relativa alle verifiche eseguite sulla vulnerabilità sismica dei quattro plessi e del fabbricato ex Comune poi demolito che fu fatta con la normativa che, se ricordo bene, era dopo il terremoto nelle Marche, a cavallo fra il 16 e il 17, dicembre-gennaio 17. Okay. Questo siamo su punti e le richieste agli atti. Poi volevo soffermarmi sia sulla tempistica, ma senza sterile polemica, poi ne darò prova alla fine perché finirò con un appello accorato, tutti i miei Consigli hanno almeno un appello accorato, ormai ve ne sarete accorti, e quindi le modalità proprio di risposta, esattamente questo. Allora nelle ultime righe di te, mi ricollego, oggi sono pronte, sono in fase di ultimazione le verifiche, condotte sui tre plessi, sulla base del quale saranno redatti i progetti ed eventuali interventi che risultassero necessari, e qui l'ultima riga proprio ce l'ho di traverso: coerentemente con la programmazione delle opere pubbliche. Ma veramente noi siamo partiti da lì, cioè la nostra interrogazione madre, come dice Monica, che più brava di me, riguardo a questo argomento, nasceva proprio dal nostro, la nostra critica sulle linee programmatiche cioè non prevedevano nulla nei 5 anni relativamente al piano delle opere pubbliche, non prevedeva nulla praticamente alle scuole, siamo partiti da lì, diciamo. Adesso voi mi riferite nella risposta e mi dite: okay, sono fatte le verifiche, adesso quando le avremo, vedremo

di fare i progetti che si rendessero necessari. Vedremo che lavori fare coerentemente sulla programmazione che ci siamo dati. No, dovete fare delle varianti, eventualmente, alle programmazioni che vi siete dati, questo volevo dire oppure non ho capito l'ultima puntata risposta, ecco. Perché coerentemente con la programmazione è come dire: farò quei lavori che si rendessero necessari coerentemente come sul fatto, cioè come mi sono finanziate e su come ho programmato gli interventi nei prossimi cinque anni nella programmazione di opere pubbliche. Finisco perché, visto che l'ho fatto per ultimo lo faccio più presto possibile e non vi annoierò. Io capisco, delle volte sono anche d'accordo che in politica non sempre ma delle volte in politica la forma è sostanza, delle volte sono d'accordo, non sempre, delle volte sono d'accordo, però delle volte mi sembra che voi quando rispondete, quando... complicate in maniera delle volte anche inutile, senza offesa per nessuno, però complicate anche in maniera inutile una risposta sul fatto che è semplice. Se noi vi abbiamo chiesto delle certificazioni, voi ci avete fatto tutto un racconto fantastico, però non ci avete detto che sulla prima scuola si poteva avere, sulle altre scuole non si poteva avere e, voglio dire, secondo me complicare una materia così complicata, burocrazia e politica, ottiene l'effetto contrario di quello che qui a Gabicce abbiamo bisogno. Se noi abbiamo bisogno di aggregare le persone, i cittadini ritrovino un'identità di comunità che è stata persa nei decenni, non c'è più, e lamentiamo tutti la partecipazione dei cittadini, a mio parere complicare respinge. Questo voglio dire. Se invece tendiamo a semplificare le cose, io credo che le persone si avvicineranno di più perché non amano le cose complicate, non amano battere la testa sulle cose complicate e respingono le persone, per cui è proprio un appello mio, se volete accogliere questo appello di cercare di semplificare anche il linguaggio. Perché poi non è che è complicato da non essere compreso, si mette lì e lo capisce, però non trovo il motivo delle volte in certe frasi di complicare e rendere quasi contorta una risposta, delle volte la forma lo richiede, ma tante volte mi sembra di no. Questo era quello che vi volevo chiedere, anche perché è veramente una cosa di cui abbiamo estremo bisogno: cercare di costruire un'identità di comunità, che non dico riempi questa stanza, ma almeno i due terzi dovrebbe esserci sempre gente, insomma, ci dovrebbe essere. No, ancora non c'entra niente, ma ci siamo posti il problema delle porte aperte e porte chiuse, è talmente dentro il nostro essere ormai questa concessione che non ci poniamo neanche il problema, cerchiamo di porcelo nel senso vostro, semplifichiamo perché la materia interessa. Non è vero che la politica non interessa alle persone e ai cittadini. Non è vero che la vita pubblica

non interessa, la tutela del bene comune non interessa. Sono convinto che interessa e molto. Di rendere la materia è un po' più fruibile, secondo il mio parere. Grazie.

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Sicuramente le materie anche del bilancio e l'urbanistica sono complesse e le risposte vengono date dai tecnici in forma tecnica. Essendo questo anche un accesso agli atti è possibile recarsi presso gli uffici e avere una spiegazione più pratica, così come abbiamo fatto col bilancio e con altre risposte che sono veramente complesse. Abbiamo visto anche attraverso le riunioni delle commissioni che sviscerando con i tecnici le problematiche si riesce ad interpretare meglio la legge o la normativa e capire anche come avvengono queste pratiche che inizialmente possono essere difficili, ma poi nella realtà si riescono anche ad aprire più facilmente. Quindi questa era una specifica richiesta di ulteriori informazioni riguardo all'accesso agli atti. Perfetto, grazie.

### **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

...della trascrizione. No, solo perché poi in parte ha risposto la Presidente del Consiglio, vi invito, ma tanto lo sapete che c'è la massima collaborazione degli uffici, davvero, quando magari avete dei dubbi perché è una risposta tecnica che magari facciamo fatica a comprendere, però tanto come c'è la disponibilità di Magnani, e l'avete vista, è disponibile Bonini, quindi chiunque è disponibile a dare delucidazioni. Sulle scuole ci vedremo appena abbiamo la consegna dell'analisi di vulnerabilità sismica dei tre edifici, perché giustamente quello fatto nel 2012 è stato già fatto con la normativa antisismica attuale, quindi il fatto che abbia già rispettato... adesso non so se tecnicamente esiste un certificato sismico, però avendo già rispettato i criteri di vulnerabilità sismica del 2012, presumo che è già la risposta sul fatto che è stata utilizzata una tecnica costruttiva che tenga conto della nuova normativa. Invece ci vedremo, appena abbiamo le analisi degli altri tre istituti scolastici, scuole medie, Ponte Tavollo e Case Badioli, appena ce l'abbiamo ci vediamo perché lì dobbiamo fare dei ragionamenti, perché l'analisi di vulnerabilità sismica che abbiamo richiesto è un'analisi molto puntuale, ma abbiamo anche chiesto di poter avere anche una contezza per il miglioramento sismico dell'edificio A piuttosto che dell'edificio B, cosa implica in termini di costi. Praticamente già abbiamo una quantificazione a stima. È chiaro che un computo sommario della tipologia di intervento, questo ci permette anche di poter

cercare, speriamo, intercettare le risorse, visto anche le leggi di bilancio ci sono risorse per gli interventi scolastici, una volta in cui abbiamo contezza dell'intervento, che tipo di intervento, quanto è urgente, quanto è meno urgente, di poter partecipare a bandi nazionali per il tramite anche della Regione, perché poi il MIUR mette a disposizione le risorse sull'edilizia scolastica e io mi auguro che la stessa attenzione che ci metteremo tutti assieme qui a Gabicce Mare, venga fatta in tutta Italia, perché sfido chiunque abbia fatto una vulnerabilità sismica del patrimonio scolastico in Italia, ahimè, io sono convinto che il 90% degli edifici qualche problema ce l'avrà. Quindi un punto interrogativo, più che interrogativo, esclamativo è: ma visto che c'è l'obbligo di fare la certificazione alimentare, lo studio della vulnerabilità sismica, adesso abbiamo fatto lo studio, ma adesso come interveniamo? Quindi i Comuni poi, cioè adesso parlo non di Gabicce, in generale, tanti Comuni ma io penso più del 90% del patrimonio scolastico avrà bisogno di interventi, ma non di interventi da 1.000 euro, 10.000 euro, magari interventi importanti perché poi in relazione all'anno di costruzione c'erano normative vigenti all'epoca che oggi se andate a veri... cioè se vengono verificate non rispettano i criteri che invece oggi vengono richiesti sull'analisi della vulnerabilità sismiche. È chiaro che era quello che era stato fatto nel 2016, quando ci fu quella scossa che poi ha evidenziato le problematiche in diretta anche sul nostro vecchio ex Palazzo Comunale, lo stesso ingegnere che ha fatto poi la vulnerabilità sismica del Palazzo Comunale per capire se era meglio la ristrutturazione, piuttosto che la demolizione, uscì fuori un quadro per cui il grado di vulnerabilità sismica era così basso perché il livello a seconda della tipologia di edificio pubblico deve essere almeno 0,40 o 0,60 a seconda dell'edificio pubblico. Nel Comune vecchio mi pare eravamo intorno allo 0,20. Quindi stimati i costi di ristrutturazione alla fine poi abbiamo deciso di demolirlo e rifarlo. Quindi anche all'epoca fu fatto quello, perché dalla verifica sommaria fatta fare, verifica visiva, quindi non fu fatto nel 2016 la verifica sismica, a parte che non c'era l'obbligo, ma diciamo che già lo stesso ingegnere che poi nel dettaglio è andato ad analizzare al meglio la struttura del vecchio edificio pubblico del Comune, fece un giro in tutti gli edifici scolastici per capire se ci sono state intanto criticità legate a quelle scosse e nello stesso tempo già un esperto, un ingegnere che già vedendo la tipologia costruttiva, l'anno di costruzione, poi è chiaro che non è stata fatta la vulnerabilità Brunner, l'abilità sismica nel 2016, ma fu fatta un'analisi visiva, sommaria, degli edifici che naturalmente ci ha dato la garanzia che non c'erano in quel momento particolari problematiche legate alla struttura. Cioè non tanto alla vulnerabilità sismica, tanto sappiamo che tutti gli edifici scolastici hanno delle criticità, diciamo di tutta Italia finanche i nostri probabilmente

avranno chi più e chi meno delle criticità, ma fu fatta una verifica per capire sommariamente se c'erano problematiche legate alla struttura. Quindi quello è più importante, poi al di là della vulnerabilità ma se la struttura presenta delle lesioni tali che sono compromesse la parte statica dell'edificio, è chiaro che avremmo preso provvedimenti anche nei confronti degli altri istituti scolastici. Per fortuna all'epoca non c'era questo... non si evidenziò questo tipo di problema, poi di qua sapete tutta la storia com'è andata, nel senso che lì non abbiamo deciso noi di rendere inagibile il Palazzo Comunale, sono trovati, mi ricordo la data perché era la sera del 4 dicembre 2016.

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Consigliere Mandrelli, prego.

### **EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE**

Velocissimo. Ricordo male quindi che all'alba di quel terremoto ci fu una normativa di emergenza per la quale si rese necessario e obbligatorio subito una verifica degli edifici pubblici? Ricordo male? E poi avevo omesso di dire tutta la parte finale, me l'ha scippata il Sindaco perché prima l'ho detto, adesso lui me la riporta su un piatto d'argento: avete anche tutte le fortune, il nuovo decreto crescita ha dato 210.000 euro...

### **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Allora qualcosa di buono stanno facendo. No, aggiungo sulla programmazione perché mi pare in un passaggio, consigliere Mandrelli, ha detto che non sono individuate nel programma opere pubbliche interventi sulle scuole. Adesso io non mi ricordo, ma se va a vedere la scheda sulle opere pubbliche ci sono interventi su due edifici, c'era Case Badioli e c'era mi pare la scuola media, adesso non mi ricordo le cifre, ma mi pare che uno erano... No no no no, erano 600.000, adesso non so se ce l'ha dietro, comunque poi magari approfondiamo, erano 600.000 euro per Case Badioli e mi pare 300.000 euro per la scuola media, vado a memoria, però c'era.

### **EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE**

Cerco di ricordare che abbiamo fatto quella interrogazione lì perché non avevamo trovato nulla.

**DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

No, però era giusto per puntualizzare perché si diceva che non c'era, cioè nel senso che la risposta lì è legata al fatto che c'è già una programmazione delle opere pubbliche triennale.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Al microfono, per favore, Mandrelli.

**DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Le schede fatte per poter partecipare ai vari bandi, quello di febbraio e quello di ottobre, sia sulla progettazione sia sugli interventi di adeguamento ed efficientamento delle strutture scolastiche.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Comunque faremo eventuale verifica.

**EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE**

Questa è l'interrogazione di allora, se erano stati... gli arredi che erano cambiati, ne venivano cambiati altri, erano previste alcune... come rifacimento interventi perché è nata proprio lì l'interrogazione: interventi sui fabbricati non ne avevo trovati.

**ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Questa è quella... delle opere triennali perché sono spese minime, nel piano delle opere triennali va la quota che eccede 100.000 euro.

### **DOMENICO PASCUZZI - SINDACO**

Erano due schede 600.000 e 300.000.

### **EVARISTO MANDRELLI - CONSIGLIERE**

Lo guarderemo, tanto ci dobbiamo vedere.

### **ROSSANA BIAGIONI - PRESIDENTE**

Volevo ringraziare il Sindaco perché prima ha detto la Presidente del Consiglio, come ci aveva anche sottolineato la consigliera di parità in occasione del Consiglio del 25 novembre, come comitato, anche come Commissione Pari Opportunità ci teniamo affinché queste parole rientrino normalmente nella vita quotidiana e com'è lo slogan che stiamo per realizzare nel programma di iniziative del mese di marzo "L'otto tutti i giorni". Quindi questa data non è semplicemente un giorno del mese di marzo, ma è anche un esempio per tutti i giorni della nostra vita quotidiana. Grazie a tutti. L'appuntamento sarà per il prossimo Consiglio o nelle commissioni che si riuniranno a breve. Grazie.